FONDI STRUTTURALI EUROPEI
Unione Europea
pon 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
TRINITY COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 46502

S.S.P.G
S.G. BOSCO – SUMMA VILLA
P.ZZA VITTORIO EMANUELE III – SOMMA VESUVIANA – NAPOLI – CAP: 80049 – CM: NAMM488001 –
Tel./Fax 0818931075 – namm488001@istruzione.it
namm488001@pec.istruzione.it – smsangiovannibosco.edu.it

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.P.G. "S.G. Bosco – Summa Villa" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 01/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 05/10/2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/12/2023 delibera n.11

Anno scolastico di predisposizione: 2023-2024

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	➢ ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO 4 ➢ CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA 7 ➢ RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI 9 ➢ RISORSE PROFESSIONALI 10
2. LE SCELTE STRATEGICHE	➢ PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV 11 ➢ OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI 12 ➢ PIANO DI MIGLIORAMENTO 13 ➢ PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE 16
3. L'OFFERTA FORMATIVA	➢ ASPETTI GENERALI 19 ➢ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA 20 ➢ INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO 25 ➢ CURRICOLO DI ISTITUTO 26 ➢ INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE 26 ➢ ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE 34 ➢ AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD 36 ➢ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 37 ➢ AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA 45
4. L'ORGANIZZAZIONE	➢ MODELLO ORGANIZZATIVO DIDATTICO 52 ➢ FUNZIONIGRAMMA 2022-2023 52 ➢ ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA 61 ➢ SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA 62 ➢ RETI E CONVENZIONI ATTIVATE 63 ➢ PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA 66

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La città di Somma Vesuviana è situata sul versante nord del Monte Somma e dista 16 km dal capoluogo. La sua storia è legata indissolubilmente all'evoluzione del massiccio Somma-Vesuvio di cui il Monte Somma ne rappresenta il più antico edificio vulcanico. I numerosi ritrovamenti archeologici testimoniano le antichissime origini dell'insediamento dove si sono succedute le civiltà degli Etruschi, degli Osci, dei Greci e, successivamente, dei Romani. La dimostrazione che il luogo era abitato già nei secoli antecedenti la famosa eruzione del 79 d. C. si è avuta con la scoperta, in località Starza della Regina, dei ruderi di un imponente villa di epoca augustea che riveste notevole interesse archeologico. Somma, grazie alla posizione strategica e alla preminenza economica avuta nel tempo, oggi rappresenta il comune dell'area vesuviana che conserva il maggior numero di testimonianze non solo archeologiche, ma anche di rilevante pregio storico artistico e architettonico quali chiese, conventi, castelli e palazzi nobiliari. Le tracce di questo passato, di cui i Sommesi vanno fieri, rivivono nelle diverse manifestazioni folkloristiche e feste tradizionali che attirano numerosi visitatori. Un esempio è la festa delle lucerne che si svolge nel centro storico Casamale, antico borgo medievale tuttora circondato da mura aragonesi.

La fertilità del terreno vulcanico ha reso Somma un centro agricolo noto per la prelibatezza dei suoi prodotti locali, come le albicocche, i pomodorini del Vesuvio, l'uva catalanesca ma anche lo stoccafisso di cui è un rinomato centro di lavorazione e commercio. L'eccellenza di tali prodotti gastronomici ha dato, tra l'altro, un forte impulso allo sviluppo della ristorazione. Tra le attività artigianali Somma vanta una tradizione

nell'arte del ricamo e nella lavorazione del ferro e del legno.

Nell'ultimo ventennio profonde trasformazioni hanno interessato la città. Le attività agricole, pur restando prevalenti, sono state affiancate dallo sviluppo del terziario e di piccole e medie aziende. Tuttavia queste attività stentano ad integrarsi in un disegno di sviluppo unitario, anche per l'assenza di consorzi, cooperative e associazioni commerciali per la tutela e la valorizzazione dei prodotti tipici. Pertanto, l'economia risente delle crisi del mercato e, come in tutto l'hinterland napoletano, il tasso di disoccupazione giovanile e di sottoccupazione è alto.

Dichiarata a rischio vulcanico e sismico, Somma Vesuviana ha visto negli scorsi anni una notevole espansione edilizia, sovente abusiva, dalle periferie alle pendici del monte Somma. L' istituzione del Parco Nazionale del Vesuvio ha posto un freno allo scempio, ma il territorio resta segnato irrimediabilmente dal degrado ambientale e dal disordine urbano.

A partire dagli anni '80, l'inserimento di nuovi gruppi sociali, ha causato fenomeni di emarginazione sociale, soprattutto giovanile, determinando disagi ed incomunicabilità con i residenti storici che, in alcuni contesti, si manifestata anche con fenomeni di microcriminalità diffusi. Per quanto riguarda la vulnerabilità materiale e sociale della popolazione, l'indicatore dell'incidenza delle famiglie con potenziale disagio economico presenta un valore superiore a quello medio regionale.

Utenza dell'Istituto

La platea della nostra scuola si presenta particolarmente eterogenea. Una percentuale minore di alunni ha un'estrazione sociale media, medio - alta, le relative famiglie si interessano attivamente al processo formativo - educativo dei propri figli, sono sensibili ai problemi della scuola e collaborative con l'istituzione scolastica. La maggior parte degli alunni, invece, appartiene ad un ambiente socio economico e culturale basso, medio-basso, talvolta carente di stimoli educativi e di motivazioni all'apprendimento. In aumento risulta, infine, la percentuale di studenti che proviene da contesti familiari con svantaggio socioculturale, per i quali la scuola viene spesso considerata con indifferenza, se non proprio come mero assolvimento di un obbligo.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana (2,9%) risulta in aumento rispetto agli anni precedenti.

A fronte di questa situazione, la Scuola si fa portavoce della necessità di un patto sociale per lo sviluppo integrato delle diverse entità locali, del quale siano artefici e protagonisti, oltre le istituzioni scolastiche, le famiglie, l'amministrazione comunale, il mondo del volontariato e le espressioni più vive e sensibili della società civile.

I Principi Fondamentali

L'Istituto San Giovanni Bosco-Summa Villa intende "**fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile). Tale finalità è perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Il percorso unitario, messo in atto con il presente Piano, rispecchia i valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

In linea con le finalità istituzionali (comma 1, art.1, Legge n. 107/2015) che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile, si pongono le azioni e le scelte finalizzate a garantire il benessere di tutti gli alunni, sintetizzate nel motto della Scuola "*Non uno in meno*". Il successo, al quale ogni studente ha diritto, è la conseguenza di strategie mirate, di stili di approfondimenti attivati, di scelte adeguate alle quali l'alunno va guidato in un percorso d'orientamento che, per essere credibile e significativo, deve essere realizzato in itinere in modo sistematico e condiviso. In riferimento alla mission e vision dell'Istituto, i docenti avranno cura di realizzare un clima in classe positivo, improntato al dialogo e al rispetto della persona. È fatta salva la libertà di insegnamento dei docenti, così come sancita dalla Costituzione italiana.

Per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti (cfr.ALLEGATO 1_Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico 2022-23).

ALLEGATI:
Allegato 1_ATTO DI INDIRIZZO 2022-23

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nome Istituto	**SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa"**
Tipologia di Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**P.zza Vittorio Emanuele III – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0818991075**
Email	**namm488001@istruzione.it – namm488001@istruzione.pec.it**
Sito Web	**smsangiovannibosco.edu.it**
Indirizzi di studio	**Normale - 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì** **Musicale - 33 ore settimanali dal lunedì al venerdì**
Numero di classi	**47**
Numero di plessi	**5**

SEDE CENTRALE

Ordine Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Tipologia di Scuola	**Tempo normale (30h settimanali)**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**P.zza Vittorio Emanuele III – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0818931075**
Numero di classi	**21**

PLESSO ALDO MORO

Ordine Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Tipologia di Scuola	**Tempo normale (30h settimanali) e Indirizzo Musicale**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**Via Aldo Moro – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0818931119**
Numero di classi	**9**

PLESSO SANTA MARIA DEL POZZO

Ordine Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Tipologia di Scuola	**Tempo normale (30h settimanali)**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**Via Santa Maria del Pozzo – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0816338561**
Numero di classi	**8**

PLESSO RIONE TRIESTE

Ordine Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Tipologia di Scuola	**Tempo normale (30h settimanali)**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**Rione Trieste – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0818995495**
Numero di classi	**6**

PLESSO DE MATHA

Ordine Scuola	**Scuola Secondaria di Primo Grado**
Tipologia di Scuola	**Tempo normale (30h settimanali)**
Codice	**NAMM488001**
Indirizzo	**Via S. G. de Matha – Somma Vesuviana – 80049 - (NA)**
Telefono	**0819221268**
Numero di classi	**3**

RICOGNIZIONE INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	DESCRIZIONE
LABORATORIO DI INFORMATICA	**PLESSO CENTRALE**	Laboratorio allestito con finanziamento PON FESR A-1. Il laboratorio comprende circa 28 postazioni fisse funzionali e circa 8 notebook (tutti collegati alla rete Wi-Fi), un server centrale, scanner e stampante multifunzionale.
LABORATORIO DI INFORMATICA	**PLESSO ALDO MORO**	Laboratorio funzionale comprendente collegamenti alla rete internet per 11 postazioni e un sistema di videoproiezione LIM.
AULA 2.0 OPEN UP TO THE WORLD	**PLESSO CENTRALE**	Spazio comprendente un sistema di videoproiezione LIM, stampante multifunzione, banchi trapezoidali componibili per studio e lavoro singolo o di gruppo, circa 8 notebook e un armadio di sicurezza porta pc.
LABORATORIO E SALA MUSICALE	**PLESSO ALDO MORO**	Spazi dedicati dove lo studio dello strumento alterna un approccio in forma individuale a momenti di pratica collettiva. Le due sale sono dotate di materiali di riproduzione del suono (registratori digitali, LIM, accesso alla rete), leggii, tastiere, flauti, percussioni, pianoforte, chitarra.
LABORATORIO CERAMICA	**PLESSO S.M. DEL POZZO**	Laboratorio provvisto di lavatoio, tavoli da lavoro, attrezzature e forno per la modellazione, finitura, cottura e colorazione della ceramica, dell'argilla, ecc.
AULE AUMENTATE DALLA TECNOLOGIA	**ISTITUTO**	48 Aule Didattiche distribuite nelle diverse sedi caratterizzate da 10 sistemi di videoproiezione LIM e 39 SMART Board a completamento del tutto. Circa 220 tablet 3G. 30 PC Hp portatili per la gestione in aula del registro elettronico e della DDI. 78 PC portatili.
PALESTRA COPERTA	**PLESSI CENTRALE ALDO MORO**	Palestra coperta per attività motorie

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE	N. Posti Totali
DOCENTI	**138**
Posto normale	109
Posto sostegno	29
ATA	**23**
Assistenti amministrativi	6
Assistenti tecnici	/
Collaboratori scolastici	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

Monitorare la variabilità tra e dentro le classi mantenendola al di sotto del valore critico (Test Fischer), produrre interventi per prevenire l'insuccesso scolastico, ridurre la percentuale di studenti appartenente ai livelli 1/2 e valorizzare le eccellenze: questi sono alcuni degli obiettivi, già indicati nel precedente RAV, che la Scuola si propone di conseguire anche nel prossimo triennio intervenendo sulle variabili a disposizione, almeno quelle su cui si può operare direttamente. Altro obiettivo fondamentale è incentivare una didattica innovativa, favorendo metodologie nuove ed elaborando percorsi per le competenze chiave e di cittadinanza in modo da testare forme innovative che possano sostenere la motivazione ed il coinvolgimento degli alunni. Tali interventi richiedono tuttavia una completa rivisitazione dell'approccio didattico-metodologico.

Conseguire un obiettivo e raggiungere un traguardo significa attivare diverse azioni in diversi ambiti. L'ambito del Curricolo, della progettazione e della pratica didattica è direttamente coinvolto e supportato da possibilità di incontri tra docenti, formazione e diffusione di materiale per incidere sulle molte variabili che influenzano gli esiti scolastici. La pianificazione di prove comuni con griglie di valutazione oggettive, e la conseguente analisi degli errori e socializzazione dei risultati, fornirà gli strumenti per controllare la variabilità nelle classi e la percentuale di alunni appartenenti alle fasce 1/2, consentendo di progettare interventi di recupero/consolidamento o potenziamento. Tale processo dovrà prevedere anche la partecipazione attiva della scuola a reti, PON, POR, l'adozione di una didattica innovativa, l'uso dei laboratori e momenti di formazione dei docenti. Esso inoltre dovrà essere condiviso e diffuso a tutti i docenti e in tutte le fasi: dalla ridefinizione dei saperi irrinunciabili disciplinari (conoscenze) e delle metodologie didattiche, alla progettazione condivisa di un sistema di testing a breve e medio termine delle prestazioni degli alunni; dalla definizione delle strategie di recupero e/o di consolidamento e potenziamento, all'individuazione di percorsi che consentono l'acquisizione delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

A.1 – Priorità

Monitorare la variabilità tra le classi

Traguardi

Ottenere una percentuale di studenti, appartenenti ai diversi livelli di apprendimento, quanto più omogenea tra le diverse classi

A. 2 – Priorità

Monitorare la variabilità dentro le classi tra le diverse materie

Traguardi

Mantenere la percentuale di studenti, appartenenti ai diversi livelli di apprendimento, quanto più omogenea tra le diverse materie

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

A. 1 – Priorità

Monitorare la variabilità tra e dentro le classi

Traguardi

Raggiungere il valore statistico di riferimento nazionale e ridurre la percentuale di studenti appartenente ai livelli 1/2 (competenza medio – bassa), in particolare in italiano.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

A. 1 – Priorità

Competenza digitale

Traguardi

Incentivare una didattica innovativa di tipo laboratoriale anche mediante TIC

A. 2 – Priorità

Definire le competenze di cittadinanza in alcuni percorsi integrati nel Curricolo.

Traguardi

Strutturare in modo organico percorsi di cittadinanza sia in ambito linguistico – relazionale che scientifico-matematico attraverso prove autentiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art. 1, comma 7 L.107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo e maturare una personalità armonica
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico)
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei

servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO 1 - RIDUZIONE VARIABILITÀ ESITI SCOLASTICI

Descrizione del percorso

In linea con le priorità desunte dal RAV, il percorso1 si propone il miglioramento degli esiti scolastici e la riduzione della variabilità tra e dentro le classi, promuovendo interventi di recupero, consolidamento e potenziamento anche attraverso una didattica innovativa supportata dalle TIC.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" - CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Monitorare la variabilità tra e dentro le classi con prove comuni estese a diverse discipline, individuando le principali difficoltà in ITA/MAT/L2.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Risultati scolastici]:
Monitorare la variabilità tra e dentro le classi

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]:
Monitorare la variabilità tra e dentro le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
PROGETTAZIONE- REVISIONE-MONITORAGGIO PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2024	STUDENTI	STUDENTI – DOCENTI
Responsabile **DIPARTIMENTI, FUNZIONE STRUMENTALE, CONSIGLI DI CLASSE**		
Risultati Attesi **Analisi e valutazione della variabilità tra e dentro le classi**		

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2024	STUDENTI	STUDENTI – DOCENTI – CONSULENTI ESTERNI – ASSOCIAZIONI
Responsabile **DIPARTIMENTI, CONSIGLI DI CLASSE**		
Risultati Attesi **Ridurre la variabilità tra e dentro le classi e miglioramento degli esiti**		

- **PERCORSO 2 – COMPETENZE CHIAVE**

Descrizione del percorso

Realizzazione di uda e progetti interdisciplinari con prodotto finale per valorizzare le competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Realizzare interventi strutturati per promuovere le competenze chiave e di cittadinanza che coinvolgano gli studenti di tutte le classi.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Definire le competenze di cittadinanza in alcuni percorsi integrati nel Curricolo.

Obiettivo: Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza digitale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
REALIZZAZIONE DELLE UDA INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2025	STUDENTI	STUDENTI - DOCENTI
Responsabile **CONSIGLIO DI CLASSE**		
Risultati Attesi **Sviluppare e potenziare le competenze chiave e di cittadinanza**		

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2025	STUDENTI GENITORI	STUDENTI – DOCENTI – ATA GENITORI – CONSULENTI ESTERNI - ASSOCIAZIONI
Responsabile **FUNZIONI STRUMENTALI – DIPARTIMENTI - CONSIGLI DI CLASSE – DOCENTI**		
Risultati Attesi **Sviluppare e potenziare le competenze chiave**		

- **PERCORSO 3 – RISORSE UMANE**

Descrizione del percorso

L'attuazione del percorso tende a: valorizzare gli aspetti relazionali e mettere in opera strategie volte a favorire un clima di cooperazione tra le parti; garantire lo sviluppo gestionale e organizzativo del personale ATA operante all'interno dell'Istituzione scolastica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Promuovere periodicamente corsi di formazione per la didattica innovativa.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza Digitale.

Obiettivo: Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Obiettivo: Coinvolgere maggiormente il personale ATA nella formazione su tutti gli aspetti dell'organizzazione, anche quelli educative.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza Digitale.

Obiettivo: Promuovere azioni didattiche e metodologie innovative.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza digitale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Obiettivo: Favorire la partecipazione della scuola a reti a scopo organizzativo, didattico e amministrativo.
PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO
Priorità [Competenze Chiave Europee]:
Competenza Digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
REALIZZAZIONE DELLE UDA INTERDISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2025	DOCENTI - ATA	DOCENTI – ATA – CONSULENTI ESTERNI
Responsabile **Dirigente Scolastico, DSGA, Funzioni strumentali, Animatore digitale.**		
Risultati Attesi **Miglioramento dei processi formativi e di apprendimenti.** **Miglioramento degli aspetti organizzativi e gestionali dell'Istituto.**		

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO:
PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2025	STUDENTI GENITORI	STUDENTI – DOCENTI – ATA GENITORI – CONSULENTI ESTERNI - ASSOCIAZIONI
Responsabile **FUNZIONI STRUMENTALI – DIPARTIMENTI - CONSIGLI DI CLASSE – DOCENTI**		
Risultati Attesi **Sviluppare e potenziare le competenze chiave**		

ALLEGATI:
Allegato 3_PIANO FORMAZIONE 2022-25.pdf

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per la realizzazione delle priorità educative della scuola, vengono regolarmente progettate e realizzate una serie di attività che spaziano **dall'educazione alla legalità** alla **salvaguardia ambientale**, **dall'educazione alla salute all'implementazione delle competenze chiave e di cittadinanza**. Una particolare attenzione viene data ai temi del **bullismo e del cyberbullismo** (cfr. ALLEGATO 13_protocollo intervento bullismo). Su tutti, specifica menzione va a quattro progetti che negli anni, assumendone l'impegno finanziario nel Programma Annuale e nel FIS, hanno permesso alla nostra Istituzione Scolastica di essere all'avanguardia sui temi trattati, consentendo agli studenti di palesare le loro competenze e di raggiungere risultati eccellenti in ambito non solo locale ma anche regionale: ***Progetto Trinity, Progetto Ceramica, Progetto Telethon e Giornate Scientifiche, Educare con l'Arte*** (cfr. sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE).

Contestualmente viene sistematicamente promossa una cultura di rete che consente di superare forme di autoreferenzialità e di coinvolgere a vari livelli il contesto sociale di riferimento, in un'ottica di scuola intesa come luogo di ricerca e sperimentazione. Degno di menzione è l'accordo stipulato con IRESCOL per la creazione di un **Laboratorio Storico Permanente.**

Il nostro Istituto, inoltre, aderisce al **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) che si pone come obiettivo non la semplice implementazione tecnologica strumentale e infrastrutturale delle scuole, ma ha l'ambizione di voler alimentare una visione di educazione nell'era digitale in grado di sostenere le sfide che la società lancia oggi alla scuola, cioè interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong) e in tutti i contesti della vita, formali, non formali e informali (life wide).

ALLEGATI

Allegato 13_protocollo intervento bullismo

AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Favorire un approccio alle discipline basato su una didattica per competenze con la definizione di percorsi, progetti e unità interdisciplinari finalizzate all'acquisizione e potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Stimolare l'acquisizione di un sapere in una visione dinamica, cioè un saper agire in vista di uno scopo, il cui conseguimento si basa sulla didattica laboratoriale. Il laboratorio quindi come luogo del fare per mediare la comprensione dei concetti in un contesto multicanale e di problem-solving.

Elementi di innovazione si rilevano nelle finalità stesse del piano, che seguendo l'indirizzo del DS, mira a:

- implementare lo studio delle lingue comunitarie con l'auspicio di introdurre, nel corso del triennio, lo studio di una nuova lingua;
- implementare il numero di corsi ad indirizzo musicale con l'introduzione di nuovi strumenti.

Per questo triennio la nostra istituzione scolastica intende implementare e rendere il **Piano di miglioramento dei**

livelli di apprendimento il fulcro dell'azione didattico educative. L'attuazione del seguente piano dà l'opportunità a ciascun allievo di avere una didattica adeguata alle proprie esigenze individuali. Tenendo in debito conto gli effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto sul sistema di istruzione e formazione nazionale e partendo dall'analisi degli andamenti scolastici dell'ultimo triennio, particolare attenzione sarà posta al potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica.

Ci si propone di favorire la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tenendo conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

Ulteriore elemento di innovazione del piano triennale è il ruolo ascritto alle **emozioni nell'apprendimento**, una didattica che tenga massimamente conto della sfera emotiva dell'alunno, quest'ultima analizzata anche attraverso griglie e check list presenti nella rubrica di valutazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

"CAMPANIA FELIX. Festival della letteratura per ragazzi" partecipazione alla rassegna letteraria organizzata dalla Fondazione Premio Cimitile per l'assegnazione del premio Campania Felix allo scopo di promuovere la letteratura Intesa come strumento di crescita personale e sociale, riscoprire i valori della storia, della tradizione, della cultura e della tutela dell'ambiente.

"**WeDo La robotica al servizio dell'integrazione**" Accordo di partenariato (ITIS E. Barsanti Istituto capofila) nell'ambito dell'avviso pubblico "CambiaMenti Digitali" per l'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali innovative a servizio della didattica multidisciplinare.

"RiscopriamoCi" Accordo di Rete (Istituto capofila Liceo Scientifico e Classico "E. Torricelli" di Somma Vesuviana) per proposte progettuali di percorsi laboratoriali inerenti al Piano Triennale delle Arti, finalizzate a sostenere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale e la valorizzazione delle tradizioni culinarie e dei prodotti di eccellenza del settore agro-alimentare in relazione alle vocazioni territoriali e all'innovazione.

"RETE AMBITO 20" - POLO FORMATIVO AMBITO 20 per la formazione docenti e non docenti

"E-TWINNING" adesione alla piattaforma per consentire scambi culturali e linguistici all'interno della community di scuole europee.

"ACCORDO DI COLLABORAZIONE" con i circoli del territorio per sinergie progettuali, per mettere a disposizione a titolo non oneroso attrezzature e locali, stabilire un confronto permanente per la condivisione di buone pratiche.

"ROTARY Distretto 2100" adesione ai percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio vesuviano.

"BEN FATTO È MEGLIO CHE BEN DETTO" (B. Franklin) Il Liceo migra... nel territorio - Attività didattiche di potenziamento e consolidamento in Italiano, Matematica e Scienze in partneriato con Liceo "E. Torricelli" di Somma Vesuviana.

"Scuola Viva". nell'ambito del POR Campania, l'Istituto partecipa con sei moduli che, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sono finalizzati all'acquisizione di competenze artistiche, logico - matematiche e di consapevolezza del sé.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

Giornate scientifiche e sostegno alla Ricerca Telethon

Scuola di Comunità: Sostegno alla crescita dei ragazzi: interventi educativi e di responsabilizzazione civica – POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020

Potenziamento della cittadinanza europea – Obiettivo specifico 10.2.2A – CA – 2018 – 330

Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale – Obiettivo specifico 10.2. 5A – CA 2018 – 779

"MILLE GIOVANI PER IL PARCO": Educazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'azione attuata in un arco temporale di 36 mesi a partire dalla stipula della convenzione tra le scuole di ogni ordine e grado ricadenti all'interno dei 13 comuni del Parco Nazionale del Vesuvio.

"Progetto continuità" -Protocollo d'intesa con il Secondo Circolo Didattico "Don Minzoni": incentrato sulla filosofia insegnata ai ragazzi attraverso l'educazione alla lettura, in un'ottica di continuità verticale dell'offerta Formativa tra la scuola primaria, la Scuola Secondaria di Primo Grado e la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

L'OFFERTA FORMATIVA

ASPETTI GENERALI

Di seguito è riportata l'articolazione dell'offerta formativa che alla definizione dei curricoli disciplinari affianca la progettazione di attività curriculari ed extracurricolari volte ad arricchire e personalizzare le proposte didattico-formative per rispondere alle reali esigenze formative della popolazione scolastica nel rispetto delle finalità strategiche quali aspetti identitari dell'Istituto.
In particolare, da oltre un decennio, nel nostro Istituto sono attivi i Percorsi ad Indirizzo Musicale; un'opportunità di apprendimento della musica attraverso la pratica di uno Strumento, concessa a tutti gli alunni che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.
La frequenza agli stessi contribuisce a migliorare le relazioni tra coetanei, potenzia la loro intelligenza e sviluppa la creatività promuove molteplici occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione favorendo una sana crescita culturale e sociale e una significativa maturazione complessiva dal punto di vista artistico, umano e intellettuale. Lo studio della musica effettuato nel Percorso ad Indirizzo Musicale è un'esperienza altamente formativa per tutti gli alunni poiché educa alla bellezza, consente di sviluppare e accrescere la capacità di esprimere sensazioni e sentimenti propri e di comprendere gli altri, in un progressivo arricchimento del proprio patrimonio espressivo e dell'area dell'affettività, inoltre, per chi lo desideri, l'indirizzo musicale sarà il percorso ideale per poter accedere ai Licei Musicali ed al Conservatorio di Musica.
I criteri d'iscrizione, le modalità di svolgimento dell'esame di ammissione e i criteri di assegnazione dello strumento (Chitarra, Flauto, Pianoforte, Percussioni.) sono normati dall'articolo 24 bis del REGOLAMENTO D'ISTITUTO prot. n. I.1- 0007816 del 19/12/2022 (Cfr. ALLEGATO 7 Regolamento d'Istituto). I posti disponibili per i Percorsi ad indirizzo musicale per l'anno scolastico 2023/24 sono 28 con equa distribuzione degli strumenti assegnati. L'attribuzione dello strumento è a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice.
Gli alunni ammessi ai Percorsi ad Indirizzo Musicale effettueranno, nell'ambito dell'attività curriculare, tre ore settimanali di lezioni di Strumento, individuali e/o per piccoli gruppi: lezioni strumentali, in modalità individuale e/o collettiva, attività di Musica d'Insieme, Teoria e Lettura della Musica. Le lezioni si svolgeranno nel turno pomeridiano e l'orario sarà concordato insieme ai genitori degli studenti all'inizio dell'anno scolastico.
Durante il triennio sono previste diverse iniziative di carattere musicale che hanno come protagonisti gli alunni del Percorso: "Concerto di Natale", "Concerto di Fine anno", concerti nell'ambito di manifestazioni di vario genere (progetto Telethon, giornata della memoria, altre ricorrenze e giornate celebrative), concerti e collaborazioni con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio, registrazioni/incisioni audio-video, lezioni-concerto, partecipazioni a rassegne e concorsi musicali regionali e nazionali.
Per quanto riguarda l'insegnamento della Religione Cattolica, in base alla normativa vigente, gli studenti possono avvalersi o meno della disciplina. L'istituzione scolastica offre, per coloro che scelgono di non avvalersene, l'opportunità di attività didattiche e formative alternative (cfr. ALLEGATO 9 Attività alternative all'IRC). Qualora l'insegnamento della Religione Cattolica venga impartita alla prima o all'ultima ora è anche consentita l'entrata posticipata o l'uscita anticipata su autorizzazione scritta dei genitori o di chi ne fa le veci.

ALLEGATI:
Allegato 7_REGOLAMENTO ISTITUTO 2022-23
Allegato 9_ATTIVITÀ ALTERNATIVE IRC

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO UE del 22 maggio 2018**
competenza chiave europea: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
IT1 – Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti IT2 – Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo IT3 – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi IT4 – Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento
competenza chiave europea: COMPETENZA MULTILINGUISTICA
L1 – Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro) da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. L2 – Interagire in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. L3 – Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA
M1 – Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali M2 – Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. M3 – Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. M4 – Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici M5 – Utilizzare ed interpretare il linguaggio matematico (simboli, formule, piano cartesiano, modelli geometrici) cogliendo i nessi con il linguaggio comune.
competenza chiave europea: COMPETENZA IN SCIENZE E INGEGNERIA
S1 – Conoscere e descrivere fatti, fenomeni e problematiche utilizzando il linguaggio specifico S2 – Osservare e analizzare fatti e fenomeni S3 – Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi e verificandole anche mediante procedure sperimentali S4 – Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana e assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse
competenza chiave europea: COMPETENZA IN TECNOLOGIE E INGEGNERIA
T1 – Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. T2 – Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. T3 – Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche e tecnologiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

T4 – Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando gli elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
competenza chiave europea: COMPETENZA DIGITALE
D1 - Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. D2 - **Essere consapevoli delle potenzialità dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie con particolare riferimento al contesto cui vengono applicate**.
competenza chiave europea: COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
SC1 - Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. SC2 - Comprendere la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. SC3 – Essere consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. IMP1 (Imparare ad imparare) - Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
competenza chiave europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
IDENTITÀ STORICA
ST1 – Uso delle fonti: L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; produce informazioni storiche da fonti di vario genere organizzandole in testi; ST2 – Organizzazione delle informazioni: L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo ST3 – Comprendere aspetti e processi fondamentali della storia italiana e mondiale; riconoscere la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati ST4 –Operare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni sulle conoscenze storiche acquisite attraverso esposizione orale e scritture, anche in formato digitale
GEOGRAFIA E USO DEL TERRITORIO
G1 – Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi G2 – Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali G3 – Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare G4 – Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;
ARTE E IMMAGINE
A1 – Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica) A2 – Vedere, osservare, comprendere i codici, descrivere con un lessico appropriato A3 – Produrre e rielaborare immagini. Conoscere ed usare le tecniche espressive A4 – Saper leggere i beni artistici e culturali con riferimento ai diversi contesti storici
MUSICA
MU1 – Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo consapevole del patrimonio artistico MU2 – Eseguire in modo espressivo, individualmente e/o collettivamente, brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili avvalendosi eventualmente anche di strumentazioni elettroniche. MU3 – Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale, facendo uso della notazione tradizionale e di un lessico appropriato. MU4 – Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MO1 - Padroneggiare gli attrezzi necessari ad un utilizzo consapevole del proprio corpo e delle performance sportive. Coordinazione di schemi motori di base (anche in situazioni diverse) MO2 – Utilizzare correttamente l'allenamento per il miglioramento del proprio potenziale atletico MO3 - Riorganizzazione personale e approfondita del percorso disciplinare. MO4 – Conoscenza e rispetto delle regole della pratica ludico-sportiva e sviluppo di una costruttiva capacità di collaborazione.

IRC
IRC1 – Conoscenza dei contenuti specifici della religione. IRC2 – Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi. IRC3 – Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. IRC4 – Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
Competenza Chiave Europea: COMPETENZA IMPRENDITORIALE
Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. È capace di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. È capace di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. È capace di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
Competenze Chiave Europea: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
PROGETTARE (PRO1) - Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE (COM1) - Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
COLLABORARE (COL1) - Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (RES1) - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI (PR1) - Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (REL1) - Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE L'INFORMAZIONE (INF1) - Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

MATRICE delle CORRISPONDENZE tra COMPETENZE e DISCIPLINE

MATRICE CORRISPONDENZA COMPETENZE - DISCIPLINE

Discipline	COMPETENZE																																																			
	Alfabetica Funzionale				Multilinguistica			Comp. Matematica, in Scienze, Tecnologia e Ingegneria														Digitale	Personale, Sociale e Capacità di Imparare ad Imparare				Consapevolezza ed Espressione Culturali																				Imprendi-toriale			Cittadinanza						
								Matematica					Scienze				Tecnologia										Dim. Storica				Dim. Geografica				Arte e Immagine				Musica				Scienza Motorie e Sportive											
	IT1	IT2	IT3	IT4	L1	L2	L3	M1	M2	M3	M4	M5	S1	S2	S3	S4	T1	T2	T3	T4	D1	IMP1	SC1	SC2	SC3	ST1	ST2	ST3	ST4	G1	G2	G3	G4	A1	A2	A3	A4	MU1	MU2	MU3	MU4	MO1	MO2	MO3	MO4	I1	I2	I3	PRO 1	COM 1	COL1	RES1	PR1	REL1	INF1
ITALIANO	R	R	R	R	C						C	C	C	C	C	C		C			C	R	C	C	C	C	C		C			C	C	C	C		C	C	C	C						C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
STORIA, CITTAD. e COSTITUZIONE	C	C	C	C	C					C	C	C						C	C		C	R	C	R	C	R	R	R	R			C		C			C	C			C	C			C	C	R	C	C	C	C	C	C	C	C
GEOGRAFIA	C	C	C	C		C		C		C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	C	C		R	R	R	R					C			C					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
INGLESE	C	C	C	C	R	R	R	C		C	C	C	C		C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C				C	C					C	C		C	C				C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
FRANCESE	C	C	C	C	R	R	R	C		C	C	C	C		C	C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C				C	C					C	C		C	C				C	C	C	C	R	C	C	C	C	C
MATEMATICA	C	C	C					R	R	R	R	R	C	C	C		R	C	C	C	R	C	C	C	C					C	C				C											C	C	C	R	R	C	C	R	C	C
SCIENZE NATURALI	C	C	C				C	C		C	C	C	R	R	R	R	R	C	C		C	C	C	R	C		C			C	C	C	C										C	C	C		C	C	C	C	R	C	C	R	C	C
TECNOLOGIA	C	C	C			C		C	C	C	C	C	C	C		C	R	R	R	R	R	C	C	C	C		C		C	C	C		C		C				C							C	C	C	R	R	C	C	R	C	C
ARTE E IMMAGINE	C	C	C					C	C		C	C				C		C	C		C	C	C	C	C	C	C	C				C		R	R	R	R	C		C	C					C	C	C	R	R	C	C	C	C	C
MUSICA	C	C	C							C	C	C							C		C	C	C	C	C	C								C				R	R	R	R					C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	C	C	C					C		C	C	C	C	C		C	C	C			C	C	C	R	C		C															R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C
IRC	C	C	C								C					C		C	C		C	C	R	R	C	R	C		C				C					C				C				C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
APPROFONDIMENTO																																																					
COMPORTAMENTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	R	R	R	R	R	R	R	C	C	C

R = disciplina di riferimento della competenza

C = disciplina concorrente per l'acquisizione della competenza

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTITUTO	CODICE SCUOLA
SSPG "S.G. BOSCO – SUMMA VILLA"	NAMM488001

- **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA "SSPG S.G. BOSCO – SUMMA VILLA"**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
ITALIANO	6	198
STORIA	2	66
GEOGRAFIA	1	33
MATEMATICA	4	132
SCIENZE NATURALI	2	66
INGLESE	3	99
FRANCESE	2	66
TECNOLOGIA	2	66
MUSICA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
APPROF. /CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	33
IRC *	1	33
FLAUTO – PERCUSSIONI – PIANOFORTE – CHITARRA	18	

* Per gli alunni che, al momento dell'iscrizione, hanno scelto di non avvalersi dell'IRC, vengono offerte attività alternative (cfr. Allegato 9_ ATTIVITÀ ALTERNATIVE IRC)

- **Monte ore per l'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA**

INSEGNAMENTO	ORE ANNUALI
ITALIANO	4
STORIA	3
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	4
INGLESE	3
FRANCESE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
IRC	3
Monte ore complessivo	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo dell'Istituto "S.G. Bosco – Summa Villa" rappresenta, insieme alla rubrica di valutazione, lo strumento didattico fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa nel quale si esplica l'azione progettuale di una proposta formativa con un forte valore orientativo e inclusivo. A tale riguardo, superando una dimensione puramente trasmissiva dei contenuti disciplinari, particolare attenzione è stata rivolta alle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali), sia alla dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza). Il curricolo, articolato per discipline in cui sono specificati gli obiettivi di apprendimento, le competenze specifiche e i traguardi di sviluppo delle competenze per ogni singola annualità, favorisce pratiche inclusive che valorizzano gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale. Inoltre, la diversificazione delle proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze, mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

ALLEGATI:
ALLEGATO 2_CURRICOLO GENERALE e CURRICULO ED CIVICA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **INDIRIZZO MUSICALE**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: acquisizione di capacità cognitive e competenze artistiche in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale.	
DESTINATARI: in aggiunta agli alunni frequentanti la sezione H del plesso di via Aldo Moro, si intende istituire durante il triennio almeno un altro corso ad indirizzo musicale in base alle richieste dell'utenza.	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti abilitati in Strumento musicale
RISORSE STRUTTURALI: Laboratorio Musicale, Aule musicali	Insegnamenti dei seguenti strumenti per n.3 ore settimanali: Flauto – Pianoforte – Percussioni – Chitarra

- **"EDUCARE CON L'ARTE"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.	
DESTINATARI: Tutte le classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di Arte – Musica
RISORSE STRUTTURALI: Laboratorio Ceramica – Laboratorio Musicale - Aule implementate con LIM – Palestra	

- **CENTRO SPORTIVO**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: svolgimento e promozione di attività sportive e/o espressive con gli obiettivi di favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune; diffondere i valori positivi dello sport. Doverosa attenzione sarà posta anche agli allievi con disabilità, al fine di promuovere attività motorie per tutti. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi (Cfr. Allegato n. 12 Regolamento Centro Sportivo Scolastico).	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di Scienze motorie ed esperti esterni
RISORSE STRUTTURALI: Palestre	

- **INNOVAZIONE METODOLOGICA E TECNOLOGICA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: a tale area afferiscono i progetti volti a potenziare le competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche. Le metodologie laboratoriali, i percorsi di innovazione didattica e l'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) sono privilegiati al fine di promuovere forme di apprendimento "in situazione" che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento, aiutandolo a sviluppare le 4 C (Critical thinking, Communication, Collaboration, Creativity).	
DESTINATARI: Tutte le classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di Matematica e Scienze, Tecnologia, Arte, esperti esterni
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

- **POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DIDATTICO**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: I progetti che afferiscono a tale area sono finalizzati al potenziamento e al consolidamento delle competenze e delle abilità disciplinari di base quale presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità. Gli obiettivi formativi riguarderanno in generale l'acquisizione di un metodo e un'autonomia di studio, lo sviluppo di linguaggi specifici da utilizzare per i vari scopi comunicativi e in vari contesti, il potenziamento di capacità di osservazione, analisi, confronto, sintesi, applicazione.	
DESTINATARI: Tutte le classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

- **NOI E L'AMBIENTE**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Afferiscono a tale ambito i progetti di educazione ambientale che si focalizzano sullo sviluppo sostenibile, la circolarizzazione dei processi, la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio. I progetti prevedono lo sviluppo di percorsi formativi per sensibilizzare gli alunni alle problematiche legate alla tutela e all'uso consapevole e rispettoso delle risorse naturali e socio-culturali, e per sviluppare quelle competenze necessarie per comprendere il profondo legame, che caratterizza i sistemi complessi, tra fattori ambientali e cambiamenti sociali, tra scelte individuali e collettive.	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti
RISORSE STRUTTURALI: LIM – laboratori	

- **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Il filo conduttore dei progetti che afferiscono a tale area è la sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; educare alla solidarietà e alla tolleranza; prevenire la violenza di genere e ogni forma di abuso e di discriminazione; sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: tutti i docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule e laboratori	

- **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: l'area progettuale nasce dall'esigenza di favorire l'educazione finanziaria nelle scuole per promuovere nei giovani la conoscenza, l'interesse e la consapevolezza per i temi dell'economia, della finanza e della legalità fiscale. L'obiettivo è di preparare i ragazzi per partecipare attivamente alla realtà sociale, culturale, professionale ed economica che li circonda partendo da problematiche che loro stessi affrontano in prima persona. Gli obiettivi sono quelli di comprendere la tutela delle risorse e il concetto di risparmio nell'accezione ampia di risparmio non solo monetario, ma anche di risorse e di tempo; riflettere sul "valore" del denaro e sul suo utilizzo responsabile; sensibilizzare alla lotta allo spreco e in generale allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare; applicare la matematica al campo economico e finanziario. Le competenze attese, oltre quelle specifiche dei vari ambiti disciplinari, riguardano in particolare quelle trasversali di cittadinanza e costituzione.	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: tutti i docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule e laboratori	

- **AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: La finalità del progetto è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intenderanno proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.	
DESTINATARI: Tutte le classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di Italiano
RISORSE STRUTTURALI: Aule – LIM	Per tutto quanto attiene alle competenze specifiche, ai traguardi delle competenze e agli obiettivi di apprendimento da conseguire, si rimanda al curricolo specifico, delineato per ciascuna classe.

- **TRINITY**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Il progetto offre agli studenti la possibilità di certificare il proprio livello di competenza nella lingua inglese sostenendo gli esami del Trinity College of London che è un ente non profit internazionale accreditato dal MIUR e controllato dalla Ofqual, l'autorità Britannica preposta alla validazione degli enti certificatori.	
DESTINATARI: Alunni Classi III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti Lingua Inglese
RISORSE STRUTTURALI: Aule LIM – Laboratorio Multimediale	

- **eTWINNING**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: eTwinning è un gemellaggio elettronico, un'iniziativa della Commissione Europea volta ad incoraggiare le scuole di tutta Europa a realizzare collaborazioni a distanza e partenariati pedagogici utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule – LIM – laboratori	

- **ASCOLTO ATTIVO**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Il progetto prevede la collaborazione con associazioni del territorio per l'istituzione di uno sportello di ascolto quale strumento di supporto agli insegnanti e genitori nell'ambito dell'inclusione di alunni disabili e con Bisogni Educativi Specifici	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: tutti i docenti – psicologi – esperti esterni
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **GIORNATE TELETHON**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Il progetto didattico è finalizzato a diffondere informazioni sulle malattie genetiche e sensibilizzare i giovani e le famiglie al sostegno della ricerca scientifica, al fine di attivare una rete di supporto, intesa come vero e proprio impegno sociale.	
DESTINATARI: Alunni Classi III	**RISORSE PROFESSIONALI**: tutti i docenti – TIGEM - Genitori – Esperti esterni
RISORSE STRUTTURALI: Aule – LIM – Laboratori	

- **AVIS – AIL - AIRC**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Avis – AIL – AIRC sono da sempre impegnate nel mondo della scuola per contribuire al processo di formazione di una coscienza solidale attraverso la diffusione e la sperimentazione dei valori del dono.	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II - III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti Scienze e Italiano
RISORSE STRUTTURALI: Aule LIM – Laboratorio Multimediale	

- **PROGETTO FONDI STRUTTURALI EUROPEI**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Le proposte didattiche intendono ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, sviluppare la persona e le relazioni interpersonali, potenziare gli apprendimenti e le competenze chiave, favorire l'inclusione sociale e il successo formativo, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo.	
DESTINATARI: Alunni classi aperte parallele	**RISORSE PROFESSIONALI**: esperti esterni – docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

- **PROGETTO CERAMICA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: L'obiettivo fondamentale del progetto ceramica è quello di aprire le porte al libero pensiero espressivo, immergendo gli alunni nella realtà artistica. La chiave di questo percorso è la creatività. È indispensabile conoscere la storia del territorio in cui la scuola opera, che non è fatta soltanto di avvenimenti politici e sociali ma anche di valori tradizionali che in alcuni casi tendono ad essere dimenticati.	
DESTINATARI: Alunni Classi I – II – III	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di arte e tecnologia
RISORSE STRUTTURALI: Laboratorio di ceramica	

- **LABORATORIO STORICO**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Propone percorsi progettuali curricolari ed extracurricolari di ricerca e di approfondimento storico, di valorizzazione del patrimonio storico-culturale locale, di commemorazione delle principali giornate di rilevanza storica nazionale e internazionale, come da calendario scolastico regionale, volti a favorire stili di vita personali e sociali improntati su principi e valori universalmente riconosciuti che fondano il vivere civile, quali: la solidarietà, il rispetto dei diritti, la conquista della libertà, il rifiuto della violenza. Recuperare la capacità comunicativa del linguaggio simbolico e delle celebrazioni.	
DESTINATARI: Alunni Classi III	**RISORSE PROFESSIONALI**: esperti esterni – docenti di Lettere
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **LA LOGICA NEGLI SCACCHI**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Acquisizione dei fondamenti del gioco e della didattica degli scacchi. Gli obiettivi sono: - Favorire i processi di socializzazione, - Sviluppare competenze logiche e linguistiche (affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento), - Formazione del carattere (migliorare le capacità di riflessione, controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità e la presunzione, sviluppare l'esercizio della pazienza, stimolare la fiducia in se stessi, l'autocontrollo, la capacità decisionali, il senso di responsabilità), - Formazione della coscienza sociale (rispettare le regole e accrescere la correttezza, rispettare l'avversario, trasferire nel gioco la propria aggressività)	
DESTINATARI: Alunni classi I	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule con LIM	

ALLEGATI:
Allegato 12_REGOLAMENTO-CENTRO-SPORTIVO-SCOLASTICO2022-23

PROGETTI CURRICOLARI 2023-24:

- **L'acqua**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche	
DESTINATARI: Classi prime corsi A-B-C	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **MA.TEC.AR.NA.MU (Materie, Tecniche, Arte, Natura, Musica)**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Saper individuare i dati essenziali di un problema, porsi le opportune domande e individuare il procedimento relativo imparare ad osservare; acquisire abilità ed un corretto uso degli strumenti tecnico-scientifici più semplici competenze sociali e civiche spirito di iniziativa, consapevolezza ed espressione culturale.	
DESTINATARI: Classi corsi M-N-O	**RISORSE PROFESSIONALI**: docente di Arte, Tecnologia, Musica - potenziamento
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **Le bellezze del nostro paese**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ; Conoscere l'ambiente storico/architettonico del paese	
DESTINATARI: Classi terze corsi C-B-R	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti del Consiglio di classe
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **L'Erbecedario**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche	
DESTINATARI: Classi seconde corsi A -B- C	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di scienze
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **Un albero per il futuro**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo e maturare una personalità armonica; Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.	
DESTINATARI: Classi prime corso R	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di scienze
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **"Noi siamo Amazzonia"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati	
DESTINATARI: Alunni con BES e relative classi del Plesso Centrale	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di sostegno - educatori
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **"TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI!"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: informazione e sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo che si configura come un'emergenza sociale. Prevenire il bullismo, educando al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno, uso sicuro di Internet e delle tecnologie digitali. Implementare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, digitali, lo spirito di iniziativa, la capacità di imparare ad imparare.	
DESTINATARI: Alunni DSA e BES e relative classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: Consigli di classe
RISORSE STRUTTURALI: aule – palestre - LIM	

- **"I CARE: Atelier creativi per una Scuola di Tutti e di Ciascuno"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES;	
DESTINATARI: Alunni DSA e BES e relative classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti di sostegno - curricolari
RISORSE STRUTTURALI aule - palestra	

- **"Nessuno escluso"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Progetto per alunni con lievi difficoltà di apprendimento e socializzazione con l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'inclusione di alunni che davanti all'insuccesso formativo tendono alla dispersione scolastica	
DESTINATARI: alunni con lievi difficoltà di apprendimento e socializzazione	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti potenziamento
RISORSE STRUTTURALI aule	

- **"Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Indirizzato agli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, offre attività formative alternative in particolare rivolte alla alfabetizzazione culturale e socializzazione	
DESTINATARI: Alunni Sedew Centrale	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti potenziamento
RISORSE STRUTTURALI aule	

PROGETTI EXTRACURRICOLARI 2023-24:

- **Mille passi**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Itinerari per conoscere e valorizzare antichi mestieri scomparsi o in via di estinzione. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturaliPotenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Strutturare in modo organico percorsi di cittadinanza attiva	
DESTINATARI: Classi terze corsi P-Q-R	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti arte, scienze motorie
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **Progetto Vesuvio**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Cittadini del Sito Unesco – Gli Effetti dell'Acqua in Abbondanza e in Siccità - Il Risveglio della Natura Educare alla partecipazione ed alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza della biodiversità come bene comune e patrimonio dell'umanità. In particolare sul tema dell'acqua come bene comune, nonché risorsa esauribile ad alto valore ambientale, culturale ed economico; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini	
DESTINATARI: classi prime e seconde	**RISORSE PROFESSIONALI**: docenti – arte , sostegno
RISORSE STRUTTURALI: aule	

- **SCUOLA VIVA**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: nell'ambito del POR Campania, l'Istituto partecipa con sei moduli che, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sono finalizzati all'acquisizione di competenze artistiche, logico - matematiche e di consapevolezza del sé.	
DESTINATARI: Alunni classi aperte parallele	**RISORSE PROFESSIONALI**: Docenti, enti e associazioni partner
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

- **Progetto "Trinity"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Ampliare ed arricchire l'offerta formativa attraverso l'attività di potenziamento della lingua curriculare.	
DESTINATARI: Classi seconde e terze (tutti i corsi)	**RISORSE PROFESSIONALI**: Docenti partner
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

- **Progetto "Telethon"**

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare. Sensibilizzazione degli alunni sui temi della solidarietà.	
DESTINATARI: Alunni di tutte le classi	**RISORSE PROFESSIONALI**: Docenti, enti
RISORSE STRUTTURALI: aule, laboratori	

ALLEGATI:
Allegato 11_PROGETTI EXTRACURRICULARI 2022-23

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

Titolo dell'attività
"Edugreen: laboratori di sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegabili all'attività
Pilastro 3 Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali
Obiettivi dell'attività
Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzione scolastica volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.
Risultati attesi
Apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.
Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030
Obiettivo 3, 15
Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola
Curricolo trasversale dell'insegnamento di educazione civica

Titolo dell'attività
"A scuola di economia"

Pilastri del piano RiGenerazione collegabili all'attività
Pilastro 2 Rigenerazione dei comportamenti
Obiettivi dell'attività
Preparare i ragazzi per integrarsi e partecipare attivamente alla realtà sociale, culturale, professionale ed economica che li circonda partendo da problematiche che loro stessi affrontano in prima persona; farli riflettere sulle principali funzioni della finanza e dell'economia circolare illustrandone l'impatto nella vita quotidiana degli individui; attraverso un linguaggio semplice e un approccio concreto ai temi economici, fornire elementi utili per pianificare le proprie spese, percepire il valore del risparmio.
Risultati attesi
Riflessione sullo sviluppo sostenibile e l'economia circolare, la tutela delle risorse e la lotta allo spreco.
Comprendere il concetto di risparmio inteso non solo come risparmio monetario, ma anche di risorse e tempo. Riflettere sul "valore" del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente.
Saper effettuare basilari operazioni matematiche applicate al campo economico e finanziario.
Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030
Obiettivo 3, 15, 12
Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola
Curricolo trasversale dell'insegnamento di educazione civica / Obiettivi formativi del PTOF

Titolo dell'attività
"Ricicli Amo"

Pilastri del piano RiGenerazione collegabili all'attività
Pilastro 1 Rigenerazione dei saperi
Obiettivi dell'attività
Concorso letterario per avviare gli alunni al rispetto dell'ambiente esprimendosi con la poesia, il disegno il racconto, la creazione di manufatti.
Risultati attesi
Acquisire consapevolezza sulla tutela dell'ambiente.
Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030
Obiettivo 3, 6, 12, 15
Eventuale collegamento dell'attività con la progettualità della scuola
Curricolo trasversale dell'insegnamento di educazione civica / Obiettivi formativi del PTOF

AZIONI PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
Accesso	Migliorare e/o potenziare le infrastrutture di rete dati. Integrare o potenziare la rete WiFi esistente. Implementare la rete mista (cablata e WiFi)
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Migliorare le dotazioni informatiche per la didattica Realizzare nuovi ambienti di apprendimento; Migliorare l'efficacia dell'azione didattica; Contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico; Favorire l'inclusione degli studenti con disturbi di apprendimento e comportamento. Realizzare spazi alternativi per l'apprendimento (laboratori mobili, aule aumentate dalla tecnologia); Rinnovare ed integrare le dotazioni informatiche obsolete; Dotare le aule ordinarie di tecnologie hardware innovative (Lim, touchscreen, tablet, ecc.); Acquisire hardware specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento; Acquisire software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento.
Area gestionale/amministrativa	Favorire e promuovere la dematerializzazione e la circolazione elettronica di documenti e informazioni Acquisire ed utilizzare tecnologie per la dematerializzazione (scanner, server, software OCR, ecc.)
Identità Digitale	Associare un profilo digitale ad ogni studente e ad ogni docente e ridurre la complessità dell'accesso ai servizi MIUR

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
Amministrazione digitale	Migliorare la comunicazione di informazioni, documenti e materiali a studenti e famiglie Utilizzare il registro elettronico come piattaforma per le comunicazioni scuola-famiglia
Competenze degli studenti	Sviluppare il pensiero computazionale e delle competenze digitali sin dalla scuola primaria (Iniziativa Programma il futuro). Aggiornare il curricolo di tecnologia.
Digitale, Imprenditorialità e Lavoro	Promuovere esperienze di imprenditorialità digitale per gli studenti. Ridurre il gap del genere femminile nelle carriere scientifiche e tecnologiche (STEM) grado.
Contenuti Digitali	Promuovere l'uso di contenuti digitali e di piattaforme digitali per la didattica (condivisione di contenuti didattici, libri e biblioteche digitali)

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
Formazione del Personale	Migliorare il livello di utilizzo delle ICT Formare i docenti sulle funzionalità base delle tecnologie presenti in aula (Lim, touchscreen, totem, ecc.); Formare i docenti sulle tecnologie specifiche per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamento; Formare i docenti su software specifici di didattica innovativa.

	Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
Accompagnamento	Coadiuvare la diffusione dell'innovazione formando l'Animatore e il team per l'innovazione in ogni scuola, agevolando forme di collaborazione col territorio e strumenti di monitoraggio (Osservatorio tecnologico).

ALLEGATI:

Allegato 5_PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2022-25

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Valenza Formativa: la valutazione deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentarne lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017).

Globalità e Processualità: la valutazione deve tener conto della maturazione della personalità dell'alunno nei suoi diversi aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia, progressione nell'apprendimento.

Orientamento: la valutazione deve rilevare e promuovere le competenze e le capacità affettive e relazionali dell'alunno per guidarlo ed aiutarlo in scelte consapevoli per il futuro. Essa deve tener conto degli obiettivi regionali e nazionali previsti dal MIUR – URS Campania, e deve pertanto possedere un importante ruolo di certificazione nei confronti dell'esterno.

A.1 – La valutazione periodica e finale, effettuata dal consiglio di classe, **viene espressa in decimi con deliberazioni assunte**, ove necessario, **a maggioranza.**

A.2 – Considerata la valenza formativa della valutazione (art. 1 del decreto legislativo n.62/2017), considerati gli obiettivi del RAV e le azioni del Piano di Miglioramento, **i consigli di classe**, in sede di scrutinio intermedio e finale, **dovranno tenere in massimo conto le valutazioni riportate dagli alunni nelle discipline rilevate dall'Invalsi al termine del triennio (Italiano, Matematica, Inglese)**, al fine di garantire il reale successo formativo degli studenti ed evitare sicuri insuccessi.

A.3 – Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'**insegnante di religione cattolica**, o di attività alternative, se determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

A.4 – Il voto espresso dai **docenti di sostegno** nelle deliberazioni di ammissione e di non ammissione, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale, riportante criteri, griglie e qualsiasi altro atto ufficiale e formale utilizzato per supportarlo.

A.5 – **I docenti** che svolgono attività **nell'ambito del potenziamento forniscono elementi di informazione** sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

A.6 – In sede di scrutinio, il docente **coordinatore dell'insegnamento trasversale di Educazione civica**, dopo aver raccolto dall'intero Consiglio di classe elementi conoscitivi relativi agli apprendimenti, formula la **proposta di valutazione** in coerenza con i criteri approvati dal Collegio dei docenti.

A.7 – Criteri comuni per la conduzione e la valutazione dell'Esame di Stato

Le prove scritte, svolte dagli alunni ammessi all'Esame di Stato, saranno tre e riguarderanno:

1) Prova scritta relativa alle competenze d'italiano.

- Testo narrativo o descrittivo
- Testo argomentativo
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo e scientifico

2) Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche.

- Problemi articolati su una o più richieste
- Quesiti a risposta aperta

3) Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (divisa in due parti, una per ogni lingua studiata)

- Questionario di comprensione di un testo
- Completamento, riscrittura o trasformazione di una lettera
- Elaborazione di un dialogo
- Lettera o e-mail personale
- Sintesi di un testo

A.8 – Colloquio Pluridisciplinare d'Esame: Il colloquio orale dovrà permettere di accertare le competenze linguistiche, comunicativo-espressive, logiche e il senso critico acquisiti dall'alunno nel triennio. La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione complessiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline. La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà di apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato. In sede di colloquio saranno valutati i seguenti obiettivi per la formulazione della valutazione globale espressa in decimi:

- Possesso dei contenuti culturali;
- Chiarezza e coerenza espositiva, controllo emotivo;
- Capacità critiche, di analisi e di sintesi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti tra le varie discipline;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi opportunamente motivati;
- Comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva.

A.9 – Attribuzione del voto finale Esame di Stato

Nella definizione del voto finale verranno considerati:

a) Il voto di ammissione, stabilito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale sulla base dei criteri di seguito indicati. Esso deve essere espresso da un numero intero e può essere inferiore a 6/10 in caso di alunni ammessi con parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

b) Le prove scritte di: italiano, matematica, lingue straniere.

c) Il colloquio pluridisciplinare.

I° STEP
Determinazione del Voto di Ammissione (V_{AMM})

II° STEP
Valutare le tre prove scritte con voto in decimi senza frazione decimale (V_{ITA} ; V_{MAT} ; V_{LINGUE})

III° Step
Valutazione del colloquio con voto in decimi senza frazioni decimali. (V_{COLL})

IV Step
Calcolare la media tra i voti delle prove scritte e quello del colloquio.

$$V.M_1 = \frac{V_{ITA} + V_{MAT} + V_{LINGUE} + V_{COLL}}{4}$$

Nel caso in cui tale voto risultasse decimale NON eseguire alcun arrotondamento.

V° STEP
Calcolare la media tra il voto di ammissione (V_{AMM}) con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio ($V.M_1$).

$$\text{Voto Finale} = \frac{V_{AMM} + VM_1}{2}$$

Nel caso in cui tale voto risultasse decimale eseguire l'arrotondamento come indicato nel prospetto seguente.

CRITERI DI VALUTAZIONE		
		VOTO FINALE
9,5	10	10
8,5	9,4	9
7,5	8,4	8
6,5	7,4	7
5,5	6,4	6
1	5,4	Non Licenziato

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE

LIVELLO DELLE COMPETENZE	VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE
LIVELLO AVANZATO	**10**	Piena acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente. Utilizzo rigoroso, specifico e versatile dei linguaggi e degli strumenti. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo, padronanza dei contenuti e notevole abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. Conoscenza approfondita e critica degli argomenti.
	9	Soddisfacente acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente. Corretto e preciso l'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo e autonoma capacità di rielaborazione dei contenuti. Conoscenza completa degli argomenti.
LIVELLO INTERMEDIO	**8**	Buona acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente. Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti. Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo; autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. Buona la conoscenza degli argomenti.
	7	Discreta acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente. Corretto utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti. Adeguato raggiungimento degli obiettivi previsti dal curricolo e discrete capacità di rielaborazione delle conoscenze.
LIVELLO BASE	**6**	Sufficiente acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente. Uso essenziale dei linguaggi specifici e degli strumenti. Accettabile conoscenza degli argomenti. Essenziale raggiungimento degli obiettivi.
LIVELLO INIZIALE	**5**	Parziale acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente. Uso impreciso dei linguaggi specifici e degli strumenti. Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenza frammentaria degli argomenti.
	4	Mancata acquisizione delle competenze richieste nonostante gli interventi individualizzati. Uso limitato dei linguaggi specifici e degli strumenti. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, conoscenze scarse e lacunose.

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI FINALI
10	L'impegno esemplare mostrati dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico, nonché la notevole padronanza dei contenuti e l'abilità rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare, gli/le hanno consentito un eccellente raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari e la piena acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente. La conoscenza approfondita e critica degli argomenti in tutti gli ambiti disciplinari, l'utilizzo rigoroso, specifico e versatile dei linguaggi e degli strumenti rivelano a una notevole maturazione delle capacità intuitive, espressivo-creativo e tecnico-scientifiche, e denotano un eccellente livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a.
9	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha manifestato vivo interesse alla vita della scuola con attenzione rispondente agli standard educativi. La serietà e l'impegno rilevati anche nel corso del secondo quadrimestre, hanno permesso all'alunno/a, una soddisfacente acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente e un completo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. La conoscenza completa degli argomenti nei diversi settori disciplinari, il corretto e preciso uso dei linguaggi specifici e degli strumenti denotano un notevole livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a al termine del secondo quadrimestre.
8	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha affrontato con responsabilità e significativo impegno la vita della scuola con attenzione rispondente agli standard educativi. La buona acquisizione delle competenze previste dal profilo dello studente, il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi disciplinari nonché l'autonoma capacità di rielaborazione dei contenuti e l'utilizzo corretto ed appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti denotano un soddisfacente livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto al termine del secondo quadrimestre.
7	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha affrontato con appropriato impegno ed interesse la vita della scuola. La discreta acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente, l'adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari nonché il corretto utilizzo dei linguaggi specifici e degli strumenti, denotano che il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a al termine del secondo quadrimestre è discreto.
6	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha affrontato con sufficiente interesse e impegno la vita della scuola. L'accettabile acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente, l'uso essenziale dei linguaggi specifici e degli strumenti denotano una conoscenza essenziale degli argomenti. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a al termine del secondo quadrimestre è pertanto sufficiente.
5	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha affrontato con limitato interesse e impegno la vita della scuola. La parziale acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente, l'utilizzo impreciso e talvolta scorretto dei linguaggi specifici e degli strumenti denotano una conoscenza frammentaria degli argomenti nonché un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi in diversi settori disciplinari. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a al termine del secondo quadrimestre è pertanto non ancora accettabile.
4	Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha affrontato con scarso interesse e impegno inesistente la vita della scuola. La mancata acquisizione delle competenze fondamentali previste dal profilo dello studente, l'uso inadeguato o del tutto scorretto dei linguaggi specifici e degli strumenti denotano conoscenze scarse e gravemente lacunose degli argomenti nonché il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi nella maggior parte degli ambiti disciplinari. Il livello di preparazione e di maturazione globale raggiunto dall'alunno/a è pertanto gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica, costituiscono i riferimenti essenziali per la valutazione del comportamento, che viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato dal Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017.

GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI DEI LIVELLI DELLE COMPETENZE
OTTIMO	L'alunno/a, rispettoso delle regole, mostra un comportamento lodevole ed esemplare e manifesta interesse vivo, impegno costante e partecipazione attiva, nonché un atteggiamento costruttivo e di aiuto per la crescita collettiva. Puntuale assolvimento delle consegne. Frequenza assidua.
DISTINTO	L'alunno/a, rispettoso delle regole, mostra un comportamento maturo e collaborativo e manifesta interesse e impegno costanti e partecipazione attiva. Costante assolvimento delle consegne. Frequenza assidua.
BUONO	L'alunno/a, rispettoso delle regole, mostra un comportamento responsabile, manifesta interesse e impegno continui e partecipazione attiva. Proficuo assolvimento delle consegne Frequenza regolare.
DISCRETO	L'alunno/a, rispettoso delle regole, mostra un comportamento corretto, manifesta interesse e impegno discreti e una partecipazione settoriale o marginale. Sommario assolvimento delle consegne. Frequenza regolare.
SUFFICIENTE	L'alunno/a, non sempre rispettoso delle regole, mostra un comportamento complessivamente corretto, manifesta interesse e impegno discontinui e partecipazione superficiale. Sporadico assolvimento delle consegne. Frequenza complessivamente regolare.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a evidenzia comportamenti di particolare gravità, irrispettosi e/o lesivi della dignità altrui. Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari per grave e reiterata violazione delle norme. Manifesta un atteggiamento di opposizione, chiusura, fastidio nei confronti dei diversi soggetti della comunità scolastica. Si oppone o si sottrae ad ogni forma di partecipazione e collaborazione con compagni ed insegnanti. Frequenza fortemente discontinua.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

B.1a – Non viene ammesso alla classe successiva, l'alunno/a per il quale il CdC, in sede di scrutinio finale, rileva **un profitto insufficiente** [**(voto pari a 5/10) o (voto pari a 5/10 e 4/10)]** in **sei discipline su dodici,** oppure **sette su tredici**. Di queste, almeno due devono essere le discipline rilevate dall'Invalsi al termine del triennio.

B.1b - Non viene ammesso alla classe successiva l'alunno/a per il quale il CdC, in sede di scrutinio finale, rileva una **mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto pari a 4/10) in almeno quattro discipline diverse, afferenti a tre ambiti disciplinari distinti** (Lettere – Lingue – Matematico Scientifico Tecnologico – Artistico Musicale Espressivo).

Le suddette deliberazioni vengono assunte dal CdC ove necessario a maggioranza (Procedura Valutativa E1).

B.2 - In tutti gli altri casi, non rispondenti ai criteri B.1a e B.1b, viene disposta, in via generale, l'ammissione alla classe successiva anche se in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione). In tal caso il CdC provvederà tempestivamente ed opportunamente a segnalare alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, ed attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (***art.6 D. Lg 62/2017***).

B.3 – Il comportamento, anche se inferiore a 6/10, **non incide sull'ammissione e non fa media**.

B.4 – Verranno a**mmessi alla classe successiva gli alunni/e che abbiano** frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (Decreto Legislativo n° 59/2004), fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti **a condizione che la limitata frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione** finale.

B.5 – Verranno **ammessi alla classe successiva gli alunni/e che non siano** incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) ossia l'esclusione dallo scrutinio finale

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

C.1a – Non viene ammesso all'Esame di Stato, l'alunno/a per il quale il CdC, in sede di scrutinio finale, rileva **un profitto insufficiente** [**(voto pari a 5/10) o (voto pari a 5/10 e 4/10)]** in **sei discipline su dodici, oppure sette su tredici**. Di queste, almeno due devono essere le discipline rilevate dall'Invalsi al termine del triennio.

C.1b - Non viene ammesso all'Esame di Stato, l'alunno/a per il quale il CdC, in sede di scrutinio finale, rileva una **mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (voto pari a 4/10) in almeno quattro discipline diverse, afferenti a tre ambiti disciplinari distinti** (Lettere – Lingue – Matematico Scientifico Tecnologico – Artistico Musicale Espressivo).

Le suddette deliberazioni vengono assunte dal CdC ove necessario a maggioranza.

C.2 - In tutti gli altri casi, non rispondenti ai criteri C.1a e C.1b, viene disposta, in via generale, l'ammissione all'Esame di Stato anche se in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (valutazione inferiore a 6/10 da riportare sul documento di valutazione).

C.3 – Determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato

Il voto di ammissione viene stabilito dal consiglio di classe tenendo conto del percorso scolastico dell'alunno/a. Il calcolo del voto di ammissione verrà eseguito mediante una media ponderata che tiene conto delle singole medie valutative del triennio, ciascuna con un preciso peso, secondo lo schema seguente:

MEDIA PRIMO ANNO	MEDIA SECONDO ANNO	MEDIA TERZO ANNO
20%	**30%**	**50%**

C.4 - La votazione sul comportamento, anche se inferiore a 6/10, non incide sull'ammissione all'Esame di Stato e non fa media.

C.5 – Verranno a**mmessi all'Esame di Stato gli alunni/e che abbiano** partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale).

C.6 – Verranno ammessi all'Esame di Stato gli alunni/e che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti a condizione che la limitata frequenza effettuata dall'alunno/a consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

C.7 – Verranno ammessi all'Esame di Stato gli alunni/e che non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti) ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

C.8 – I privatisti sono ammessi all'esame di Stato solo se hanno sostenuto le prove INVALSI.

ALLEGATI:

Allegato 4_ RUBRICA DI VALUTAZIONE 2022-23

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Composizione del Gruppo per l'Inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Primo Collaboratore
Funzione Strumentale Inclusione
Docenti di sostegno
Docenti referenti per i BES
Rappresentante dei Genitori di studenti con BES
Rappresentante Personale ATA
Equipe multidisciplinare ASL NAPOLI 3 SUD

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Soggetti coinvolti nella definizione dei P.E.I.:

- Equipe multidisciplinare dell'ASL NAPOLI 3 SUD;
- Consiglio di classe, Dirigente scolastico;
- F.S. Area inclusione e Commissione inclusione;
- Componente genitoriale.

- **MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE (Ruolo della famiglia)**

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Conoscenza e coinvolgimento dei documenti e dei progetti di inclusione attivati dalla scuola;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante;
- Partecipazione agli incontri con gli specialisti e/o l'equipe didattica;
- Informazione dei bisogni rilevati dai docenti e del proprio ruolo di corresponsabilità per una collaborazione condivisa;
- Individuazione e condivisione delle modalità e strategie specifiche per favorire a pieno le potenzialità dell'alunno/a.

- **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno: n. 29 unità	Partecipazione al G.L.I.; Rapporti con le famiglie; Partecipazione ad attività individualizzate e di piccolo gruppo; Svolgimento di attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti); Mediatore dei contenuti programmatici relazionali e didattici; Tenuta e coordinamento dei rapporti con la famiglia e gli esperti dell'A.S.L.
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Accoglienza dell'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; Partecipazione alla programmazione e alla valutazione;

	Collaborazione per la formulazione del P.E.I. e predisposizione di interventi personalizzati e consegne calibrate per l'alunno in svantaggio soprattutto quando non è presente il docente specializzato. Partecipazione a progetti didattico-educativi a tematica inclusiva.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Collabora con i docenti della classe, con i docenti di sostegno, con il G.L.O. per un miglioramento costante del servizio educativo.
Assistenti alla comunicazione	Assenti
Personale ATA	Assistenza degli alunni disabili e aiuto, su richiesta, negli spostamenti dell'alunno negli spazi interni e nei servizi; Progetti di inclusione/laboratori integrati.

- **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare ASL NAPOLI 3 SUD	Procedure condivise di intervento sulla disabilità, disagio e simili; Monitoraggio dei livelli di funzionalità raggiunti e previsione di possibili evoluzioni dell'alunno/a; Incontri periodici; Riscontro delle attività programmate nel P.E.I con eventuali modifiche.

- **VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

A. essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);

B. essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe;

C. tenere conto:

C1 – della situazione di partenza degli alunni

C2 – dei risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento

C3 – dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali

C4 – delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento

D. verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;

E. prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;

F. essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

ALLEGATI:
Allegato 6_PAI 2021-22

PIANO PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'attuazione del seguente piano dà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Infatti un allievo privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile la lezione, tende a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe. Allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile o poco stimolante.

MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO – PREMESSA

- È compito della scuola accompagnare i ragazzi verso gli apprendimenti previsti dalle Indicazioni per il curricolo e l'acquisizione delle competenze almeno ad un livello base per poter affrontare il successivo anno scolastico in maniera autonoma.
- È responsabilità diretta di ogni studente l'impegno a conseguire quei livelli di apprendimento.
- È responsabilità della famiglia sostenere la/il proprio figlia/o nell'impegno di cui sopra, collaborando con la scuola con ruoli diversi.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Individuati gli alunni per i quali si presenta la necessità di effettuare un recupero, a causa di una situazione di parziale o grave insufficienza dovuta a disimpegno, irregolarità nello studio o scarsa partecipazione alle attività didattiche, la rimotivazione dovrà passare attraverso l'ascolto e la stesura di un piano in cui vengono riportati gli obiettivi minimi da conseguire e che impegni l'alunno e la famiglia ad un preciso e personale percorso.

ATTUAZIONE DI AZIONI DI RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE IN CLASSE

Il **Recupero Curriculare** coinvolge il singolo docente che, a seguito di verifiche, registra difficoltà di apprendimento in taluni alunni. In questo caso il docente autonomamente rallenterà per quell'alunno la propria programmazione didattica e comunicherà al coordinatore di classe la propria proposta di recupero in itinere. Ciascun docente, in piena libertà didattico metodologica ed organizzativa, potrà optare in qualsiasi fase dell'anno per una tra le seguenti forme di recupero:

- flessibilità didattica con altri colleghi di corso
- lavoro differenziato
- gruppi di lavoro
- coppie di aiuto (peer education)
- flipped classroom

- assiduo controllo dell'apprendimento
- interventi sul metodo di studio
- utilizzo dell'ora di approfondimento (in modo particolare per il recupero in Italiano)

Il recupero curriculare potrà essere attuato dal docente in qualsiasi fase dell'anno e di sicuro già dopo la somministrazione delle prove di ingresso, in vista dell'attivazione del recupero extracurriculare.

ATTUAZIONE DI FORME DI RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE: "PEER EDUCATION"

Nel corrente anno scolastico si vogliono incentivare le azioni curriculari di **peer education** per il miglioramento delle carenze formative. L'adesione è decisa liberamente dal docente o dai Consigli di Classe. Le azioni di accompagnamento per il superamento delle carenze formative di alcuni alunni avverranno con l'individuazione di alunni "Tutor" e la loro libera accettazione dell'incarico. Tali alunni dovranno:

- rafforzare l'efficacia didattica del docente in una determinata disciplina;
- operare in gruppi di lavoro nell'ottica del recupero;
- seguire attraverso strumenti più informali l'esecuzione di compiti o di determinate consegne.

Nel caso di lavoro di gruppo è necessario che in esso si curi il principio dell'interdipendenza positiva (ogni alunno deve dipendere dall'altro per qualcosa)

I ragazzi "tutors" sono individuati in classe dal docente su base volontaria ed inseriti nella verbalizzazione del CdC. L'incarico svolto sarà valutato dal CdC in sede di scrutinio ed avrà una ricaduta positiva in termini di acquisizione delle competenze in materia di Cittadinanza e Costituzione.

ATTUAZIONE DI FORME DI RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE: CLASSI APERTE

Tale modalità di recupero potrà attuarsi quando il docente ritiene che il recupero in classe non è sufficiente. Sono previste diverse modalità:

- compatibilmente con l'orario curriculare, si prevedono ore di compresenza di docenti della stessa disciplina in classi parallele, in modo da poter organizzare gruppi di livello.
- ove non sia possibile, i Docenti del C.d.C. possono rendersi disponibili ad una flessibilità didattica.
- i C.d. C. possono stabilire di sospendere il normale svolgimento delle attività didattiche per un tempo stabilito (settimana del recupero e del potenziamento), organizzando attività specifiche.

Il recupero curriculare per classi aperte potrà essere attuato dai docenti già dalla metà del mese di ottobre previa comunicazione ai genitori.

INDIVIDUAZIONE DI UN DOCENTE TUTOR

Solo per casi particolari che necessitano di un sostegno motivazionale e supervisione o correzione del metodo di studio, ciascun CdC può optare per la scelta del docente tutor, che può o meno coincidere con il coordinatore di classe, al fine di:

- rafforzare nello studente la capacità di autovalutarsi e di gestire con responsabilità e convinzione i propri compiti di apprendimento;
- migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e studenti, anche per far percepire il docente come alleato e non controparte.

CORSI EXTRACURRICULARI

Quando il docente ritiene non efficace o, viste le carenze, non sufficiente la modalità di recupero curriculare, si può optare per un recupero extracurriculare. Il recupero extracurriculare potrà essere attivato a partire dal secondo quadrimestre previa comunicazione ai genitori. Nell'attivazione dei corsi si cercherà, nei limiti del possibile e delle esigenze logistico organizzative, di seguire i seguenti criteri non vincolanti:

A) I docenti dei CdC individueranno gli studenti con carenze di apprendimento, riportando il nominativo nell'apposita griglia di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.

B) Gli studenti da segnalare sono solo quelli per cui si ritiene possibile il superamento delle carenze con un'intensificazione didattica.

C) Ogni alunno con carenze non potrà frequentare più di un corso nella stessa disciplina;

D) Il numero dei partecipanti ai corsi dovrà essere nell'ordine massimo della decina;

E) Di norma un docente non potrà condurre più di un corso;

F) Si potranno costituire gruppi con alunni di classi diverse;

PROCEDURE DA SEGUIRE PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO

Qualsiasi sia la modalità prescelta è fondamentale seguire la seguente procedura:

SEGNALAZIONE ALLA FAMIGLIA

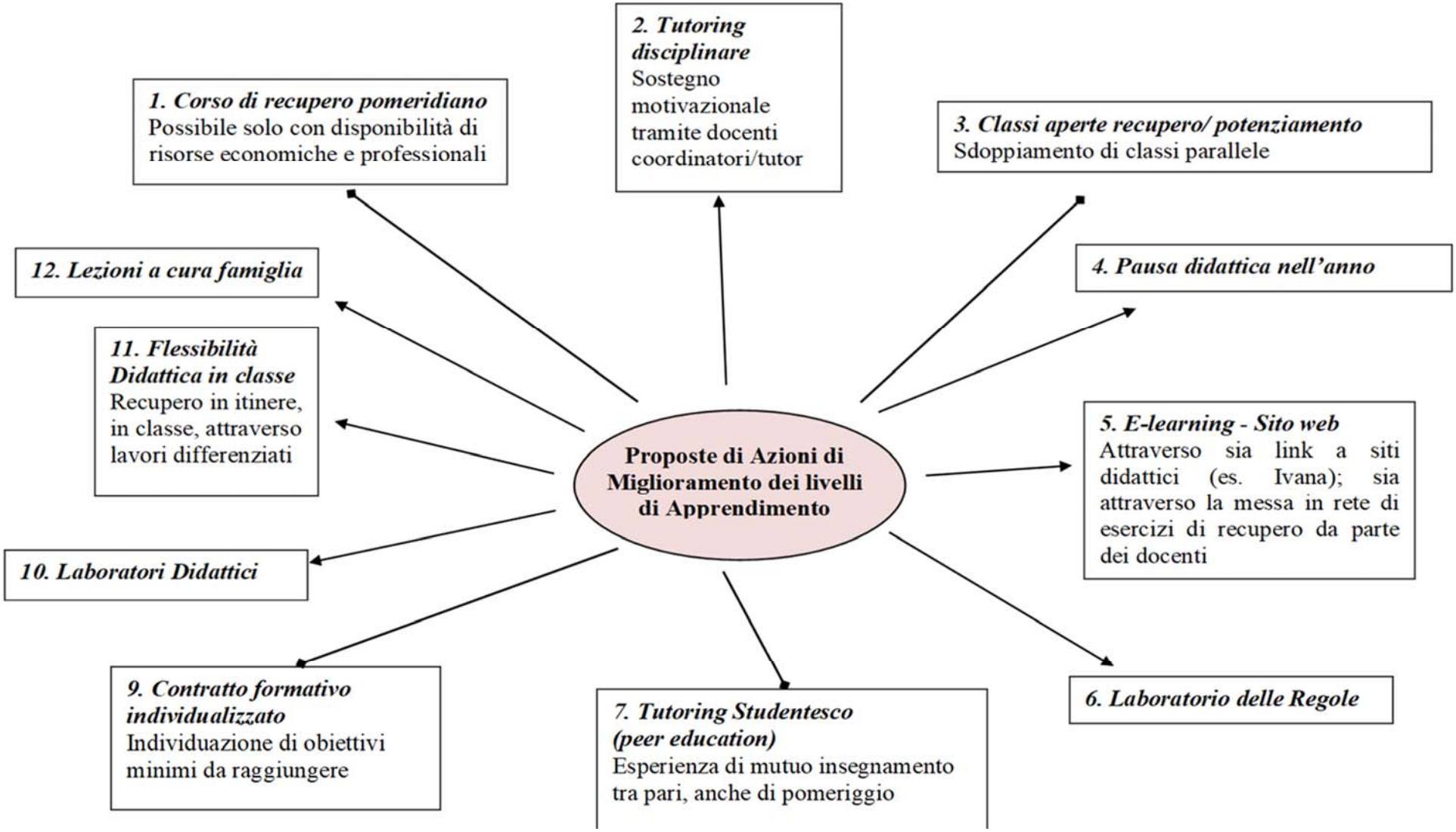
Per la segnalazione delle carenze alla famiglia si deve usare il modello predisposto;

In casi particolari, quando esiste il fondato il sospetto di essere in presenza di Difficoltà Specifiche di Apprendimento (DSA), è consigliabile che la famiglia approfondisca la problematica rivolgendosi ai servizi territoriali.

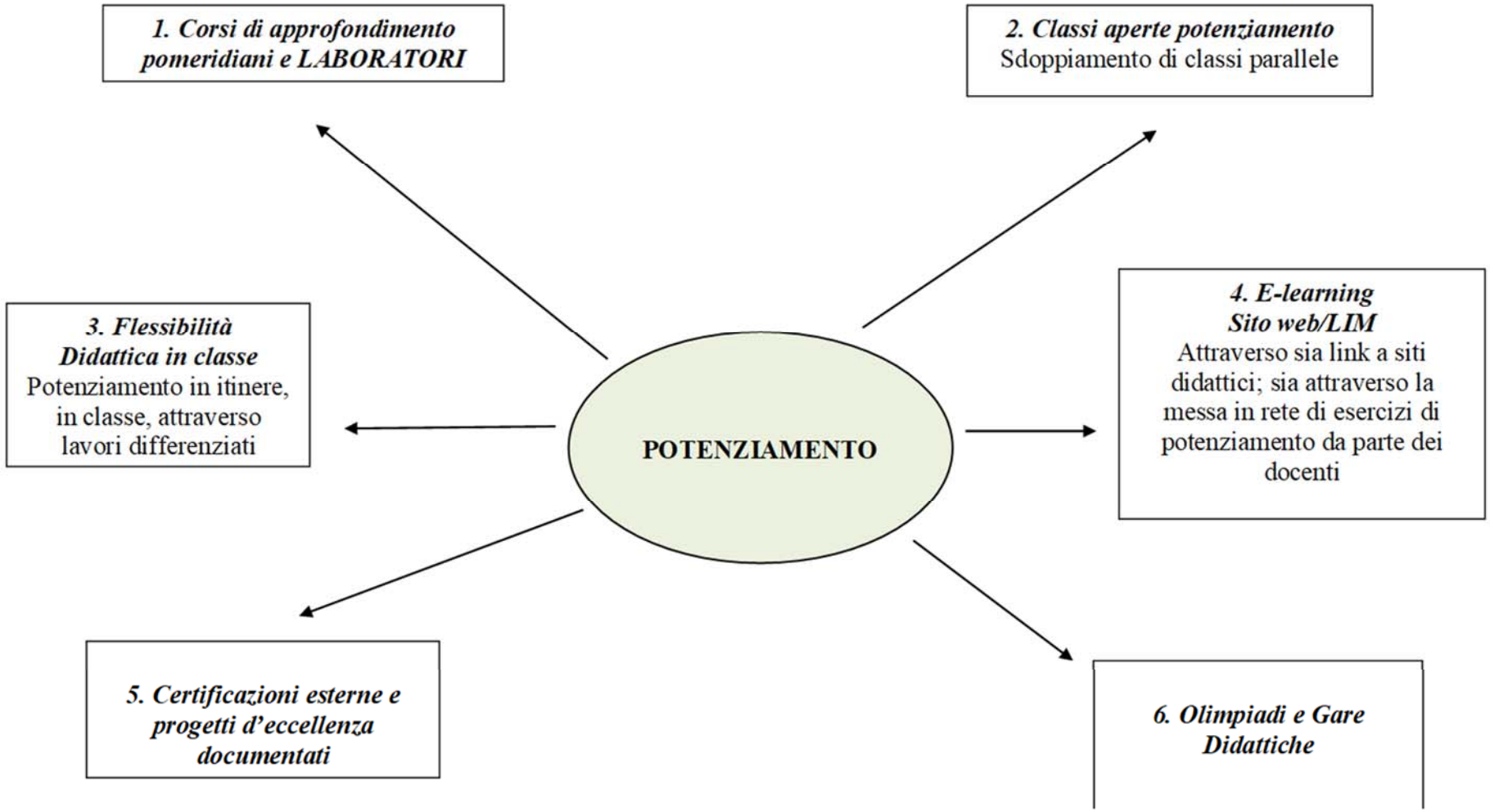
DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

L'attività svolta dai singoli docenti dovrà essere sempre documentata;

Eventuali documenti firmati dal genitore entreranno a far par parte del fascicolo personale dell'alunno e della documentazione del consiglio di classe e pertanto conservati dal docente e dal coordinatore.


Proposte di Azioni di Miglioramento dei livelli di Apprendimento
1. Corso di recupero pomeridiano
Possibile solo con disponibilità di risorse economiche e professionali
2. Tutoring disciplinare
Sostegno motivazionale tramite docenti coordinatori/tutor
3. Classi aperte recupero/ potenziamento
Sdoppiamento di classi parallele
4. Pausa didattica nell'anno
5. E-learning - Sito web
Attraverso sia link a siti didattici (es. Ivana); sia attraverso la messa in rete di esercizi di recupero da parte dei docenti
6. Laboratorio delle Regole
7. Tutoring Studentesco (peer education)
Esperienza di mutuo insegnamento tra pari, anche di pomeriggio
9. Contratto formativo individualizzato
Individuazione di obiettivi minimi da raggiungere
10. Laboratori Didattici
11. Flessibilità Didattica in classe
Recupero in itinere, in classe, attraverso lavori differenziati
12. Lezioni a cura famiglia

3. AZIONI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE



ISTRUZIONE DOMICILIARE

In caso di alunni ricoverati in ospedale o sottoposti a terapie domiciliari per gravi patologie che ne impediscano la frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni, è possibile attivare l'istruzione domiciliare (ID) a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola.

Il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, dai docenti disponibili. A tal fine è contemplato l'utilizzo delle tecnologie e, qualora possibile, di un'efficace didattica a distanza.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale e il piano educativo individualizzato (PEI).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO DIDATTICO	
Modulo orario	**MODULO DI 30 ORE**, distribuite su cinque giorni settimanali, per le Classi I – II – III
	MODULO DI 33 ORE, distribuite su cinque giorni settimanali, per le Classi ad Indirizzo Musicale
Tempo Scuola Triennio 2022/2025	La Scuola rispetterà la seguente organizzazione oraria: **LUNEDI'/VENERDI' 8.00 – 14.00**
Periodo didattico	**Il periodo didattico è organizzato in QUADRIMESTRI**

FUNZIONIGRAMMA 2023-2024	
Area gestionale	
DIRIGENTE SCOLASTICO	È il legale rappresentante dell'Istituto e ne assicura la gestione unitaria; È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; È responsabile dei risultati del servizio; È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto; Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento; Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia; Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.
1° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicura la gestione della sede; Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; Collabora con il personale di segreteria nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; • atti contenenti comunicazioni ai docenti e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • richieste di intervento delle Forze dell'ordine per gravi motivi.

2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Sostituisce il Dirigente Scolastico, in caso di assenza del docente Primo Collaboratore del DS, assumendone i compiti; Collabora con il Docente Primo Collaboratore in relazione alle sue specifiche mansioni; Dispone le sostituzioni, permessi, recuperi ore eccedenti; Organizza l'attività dei docenti relativamente a: orario, calendario impegni; Collabora con il DS all'assegnazione dei docenti alle classi, secondo i criteri stabiliti da O.O.C.C. È responsabile delle comunicazioni scuola famiglia; Collabora con il DSGA per sovrintendere all'attività del personale Ata; È responsabile del controllo del servizio sorveglianza sugli alunni; Accoglie e orienta gli insegnanti di nuova nomina, in collaborazione con la FFSS.
ALTRI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	**Responsabili di Plesso** Riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; Ritirano la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedono alla consegna; Diffondono le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllano le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale; Raccolgono e vagliano adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Redigono a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico; Sono portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; Segnalano eventuali situazioni di rischi, con tempestività; Dispongono che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; Sono punto di riferimento per i rappresentanti di classe.
FUNZIONI STRUMENTALI	**AREA A - PTOF e Valutazione** **Area A1** a. Aggiorna il PTOF e ne cura il monitoraggio e la verifica; b. Acquisisce i bisogni formativi dei docenti e promuove attività di formazione, di ricerca-azione e innovazione didattica, favorendo la collaborazione e la cooperazione fra i docenti di tutti i plessi; c. Collabora per lo svolgimento delle prove Invalsi con Referente Invalsi, Animatore e Team digitale; d. Assicura la messa in rete della documentazione e dei materiali didattici multimediali prodotti dalla Scuola, con il supporto del Referente del sito web e del Team digitale. **Area A2** a. Monitora i livelli di apprendimento degli alunni; b. Coordina i gruppi dipartimentali preposti all'elaborazione delle prove per classi parallele; c. Aggiorna gli indicatori e le procedure per la valutazione degli apprendimenti; d. Elabora la Rendicontazione sociale; e. Aggiorna il RAV individuando i punti di forza e i punti di debolezza interni alla scuola e nei rapporti con l'esterno.

	AREA B - Innovazioni Tecnologiche a. Cura l'accoglienza dei nuovi docenti e fornisce il supporto didattico a supplenti temporanei; b. Coordina le procedure relative alla compilazione delle schede per l'adozione dei libri di testo; c. Diffonde format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di classe; d. Predispone e gestisce le attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico e. Amministra la piattaforma Google (Gestire servizi / dispositivi Google per la scuola, disporre dei privilegi necessari per gestire i servizi per altri utenti della scuola. Aggiungere o rimuovere gli utenti, inserirli all'interno di unità organizzative e assegnare loro ruoli di docenti per aiutarli a gestire i servizi Google Workspace. Gestire le impostazioni di sicurezza su Google Workspace e app e servizi, come Gmail, Calendar e altre applicazioni. Creare gruppi e mailing list a livello aziendale per la collaborazione. Visualizzare dati, notifiche, rapporti e i log di controllo per esaminare potenziali rischi per la sicurezza e analizzare le attività degli utenti. Verificare il dominio, proteggere i dati della scuola).
	Area C - Interventi e Servizi per gli alunni - Inclusione, Continuità e Orientamento **Area C1** a. Coordina i Gruppi di lavoro per l'inclusione per gli alunni BES; b. Predispone il Piano Annuale dell'Inclusione; c. Contribuisce alla elaborazione del PDP in collaborazione con il C.d.C.; d. Lavora in stretto contatto con Enti, associazioni e soggetti esterni per definire i bisogni degli alunni in difficoltà; e. Cura l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti di Sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; f. Gestisce la documentazione dell'inclusione. Coordina ed aggiorna i docenti in merito alla stesura del PEI (DM. N. 153 del 1 agosto 2023) **Area C2** a. Cura la continuità fra scuola primaria e secondaria in ingresso e uscita; b. Gestisce gli open day e predispone documentazione e materiali informativi relativi ai plessi; c. Gestisce il monitoraggio della dispersione scolastica.
	Area D - Attività culturali e visite guidate a. Programma visite guidate e campi scuola annuali in collaborazione con i dipartimenti disciplinari ed i consigli di classe; b. Predispone e diffonde la modulistica di ambito, ivi compreso il regolamento viaggi e visite guidate. c. Raccoglie le relazioni finali ed archivia tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico. d. Coordina le manifestazioni e gli eventi della scuola. Ciascuna Funzione strumentale collabora con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.
NIV	Collabora alla redazione / aggiornamento del RAV; Monitora e valuta periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano di Miglioramento; Provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per l'analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa; Consegna alla fine di ciascun anno i dati per l'elaborazione del RAV.

ANIMATORE DIGITALE	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD. Il suo profilo è rivolto a: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Elabora e monitora il piano triennale PNSD (MIUR – 23331 del 07- 12-2015).
TEAM DIGITALE	Collaborare attivamente con l'animatoredigitale; Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; Collaborare alla stesura di Progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) riguardanti le TIC, la multimedialità e le metodologie innovative; Formare ed informare i docenti sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, software didattici, WIFI...); Collaborare con il Referente INVALSI per l'espletamento delle prove Invalsi;
	Collaborare con le FF.SS; Collaborare con il referente del sito web e con la F.S. Area A1 per la messa in rete della documentazione.
REFERENTE INVALSI	Coordinare le attività legate alle prove INVALSI e alla predisposizione delle postazioni informatiche per l'espletamento delle prove; Analizzare e comunicare i dati restituiti dall'INVALSI; Collaborare con le FF.SS.
REFERENTE SITO WEB	Gestire sito istituzionale; Collaborare con l'animatore digitale e coordinare le iniziative del team digitale; Collaborare con i referenti dei plessi e le FFSS per l'acquisizione di materiale da pubblicare sul sito.
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo attivando adeguate azioni educative nella scuola, e avvalendosi anche della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio, dei Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia; Conoscere, prima di tutti, i casi di Bullismo e Cyberbullismo che si verificano all'interno delle classi, per prendere provvedimenti immediati e rappresentare un punto di riferimento per le vittime, le loro famiglie e i docenti coinvolti; Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; Collaborare nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.
REFERENTE NEOASSUNTI	Gestisce le procedure e la documentazione a supporto dell'anno di prova dei docenti neoassunti in ruolo.
SEGRETARIO VERBALIZZANTE COLLEGIO	Registra le osservazione, le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; Redige il verbale della seduta del Collegio docenti e lo sottopone all'approvazione del DS.

Area partecipativa - sindacale	
CONSIGLIO DI ISTITUTO	Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di AUTOFINANZIAMENTO della scuola; Delibera il PROGRAMMA ANNUALE, ex bilancio e il conto consuntivo; stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; Delibera in merito all'adozione e alle modifiche del REGOLAMENTO INTERNO dell'istituto; Stabilisce i criteri generali in merito a: - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici (audio-televisivi, libri) e di tutti i materiali necessari alla vita della scuola; - attività negoziale del Dirigente Scolastico (contratti, convenzioni, utilizzo locali scolastici da parte di Enti o Associazioni esterne, assegnazione di borse di studio); - partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali; - organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, comprese le attività para/inter/ extrascolastiche (calendario scolastico, programmazione educativa, corsi di recupero, visite e viaggi di istruzione, ecc.), nei limiti delle disponibilità di bilancio; Definisce gli INDIRIZZI GENERALI DEL PTOF elaborato dal Collegio Docenti (DPR 275/99); Adotta il P.T.O.F. Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti alle classi (D.lgs. 59/03 Art. 7 comma 7) e al coordinamento organizzativo
GIUNTA ESECUTIVA	Predispone il programma annuale e il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto, esprime pareri e proposte di delibera, cura l'esecuzione delle delibere, propone al C.d.I. il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispone il materiale necessario alla corretta informazione dei Consiglieri. Può avere competenze riguardo i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni: le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe, secondo procedure definite dal Regolamento.
	Predispone l'O.d.g. del Consiglio tenendo conto delle proposte formulate dal Presidente, dai singoli Consiglieri, dai Consigli di Classe, dal Collegio dei Docenti e dalle Assemblee dei Genitori.
COMITATO DI VALUTAZIONE	Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge 107/2015; Esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto; Valutare il servizio di cui all'art. 448 del D.lgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS.
ORGANO DI GARANZIA	L'Organo di Garanzia ha compiti legati all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse e in particolare all'ambito disciplinare, decidendo in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti.
COMMISSIONE ELETTORALE	La commissione elettorale ha funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.
RSU	Svolgere i compiti di contrattazione decentrata di sede con la controparte pubblica, ovvero la dirigenza scolastica. Svolgere una stretta attività di relazione con i tutti i lavoratori, che rappresenta indistintamente, attraverso la consultazione e l'informazione. Intervenire sulle scelte del dirigente scolastico in materia di organizzazione del lavoro
RSL	Rappresentare e tutelare i diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende
RSSP	Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione; che individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore

ADDETTI 1° SOCCORSO	Riconoscere e cercare di prevenire qualsiasi danno evidente e probabili post-trauma; Conoscere le diverse modalità di allerta del sistema di soccorso; Aver acquisito conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro; Evitare azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti; Avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118; Segnalare all'Ufficio Tecnico eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS in infermeria e nei pacchetti di medicazione presenti ai piani ed in palestra.
ADDETTI ANTINCENDIO	Vigilare e predisporre le necessarie misure di prevenzione degli incendi all'interno dei luoghi di lavoro e garantire il corretto funzionamento dei sistemi di protezione attivi. Si attivano per una tempestiva richiesta di soccorso, chiamando i numeri di emergenza interni ed i soccorsi esterni; In caso di pericolo grave e immediato o di allarme evacuazione, gestiscono le operazioni di sfollamento delle persone presenti, indicando i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza più vicine; Prestano aiuto a persone in difficoltà; Si mettono a disposizione del soccorso pubblico (VVF, Emergenza sanitaria, ecc.) per fornire loro le necessarie indicazioni sull'emergenza in atto.
GLI	Gruppo di lavoro per l'inclusione, è composto da: • Dirigente Scolastico che lo presiede; • Primo Collaboratore; • Funzione strumentale per l'inclusione; • Docente referente per i BES; • Docenti di sostegno; • Rappresentante dell'ASL; • Rappresentante dei genitori di alunni con BES; • Rappresentante ATA; • Eventuali rappresentanti di associazioni e enti esterni. Il GLI redige ogni anno il Piano Annuale Inclusione (PAI) e lo mantiene aggiornato; predispone i modelli di PEI, PDP e PDF e del "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione"; collabora con il DS nell'organizzazione delle risorse umane e materiali; programma e valuta gli interventi dell'inclusione scolastica.
GLO	Gruppi di lavoro operativo per la progettazione finalizzata all'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, composto da: • Dirigente Scolastico che lo presiede; • Genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • Consiglio di classe; • Funzione strumentale per le attività di inclusione; • Altre figure professionali interne alla scuola (psicopedagogista se esistente o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI, collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base), eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento.; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; • un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL che ha in carico l'alunno; • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale. Il GLO svolge le seguenti funzioni: - partecipa all'elaborazione e approva il Piano Educativo Individualizzato (PEI); - formula la proposta di quantificazione delle ore e delle altre misure di sostegno per l'anno successivo (eventuali tipologie di intervento, presenza e ore dell'educatore professionale, ecc.) tenuto conto del Profilo di Funzionamento.

Area didattica	
COORDINATORI DI CLASSE	Presiede il Consiglio di Classe in assenza o su delega del DS; Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe, evidenziando l'eventuale presenza di sotto gruppi e/o casi disciplinari particolari; Riferisce ai rappresentanti dei genitori quanto emerso dal reso conto dei colleghi nei consigli di classe; Aiuta e formula analisi delle soluzioni dei problemi della classe e dei singoli allievi; Controlla il registro on line (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa immediatamente il DS di assenze prolungate; Cura i rapporti scuola- famiglia e informa la famiglia di eventuali problemi scolastici; Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni; Incontra periodicamente le famiglie per le comunicazioni relative a carenze, recuperi, non ammissioni; Supporta il Consiglio di classe nella fase di redazione, stesura e comunicazione di PEI, PPT e PDP alle famiglie.
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Presiede e verbalizza le riunioni di Dipartimento, ne coordina le attività; Garantisce la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e garantisce degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; Coordina le attività di progettazione della programmazione, nel rispetto delle linee del PTOF; Concorda ed armonizza le tipologie di prove e griglie valutative; Assicura la trasmissione delle comunicazioni e delle proposte all'interno del Dipartimento; Coordina l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti; Prepara il materiale occorrente al Presidente per l'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo.
COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO	Svolge le seguenti funzioni delegate dal DS: Presiede e verbalizza le riunioni di Dipartimento, ne coordina le attività; Garantisce la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo e garantisce degli standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi; Coordina le attività di progettazione della programmazione, nel rispetto delle linee del PTOF;
	Cura la progettualità al fine di favorire la massima inclusione degli alunni con BES; Concorda ed armonizza le tipologie di prove e griglie valutative; Assicura la trasmissione delle comunicazioni e delle proposte all'interno del Dipartimento; Coordina l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti; Prepara il materiale occorrente al Presidente per l'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo.
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso tutoring, consulenza, formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.
COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	Coordinare le attività e le valutazioni dell'insegnamento di educazione civica della classe; Formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento al fine delle valutazioni intermedie e finali.
REFERENTITELETHON	Collaborare per la ricerca; progettare e attivare azioni finalizzate alla raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica sulle malattie genetiche; stimolare collaborazioni inclusive, costruite su principi e valori che mettano al centro le persone.
LABORATORIO STORICO	Ricavare informazioni da fonti di diversa natura per ricostruire. Approfondire eventi storici di rilevanza locale, nazionale e internazionale e, al riguardo, organizzare convegni ed eventi di conoscenza e sensibilizzazione in collaborazione con IRESCOL.

COMMISSIONE MANIFESTAZIONI ED EVENTI MUSICALI	Progettazione e realizzazione di video, spot, presentazioni e attività musicali digitali. Gestione organizzativa di manifestazioni ed eventi.
COMMISSIONE ORARIO	Organizzare l'orario didattico in maniera efficiente e funzionale per l'espletamento delle attività didattiche ordinarie nonché per un uso razionale e produttivo degli spazi scolastici.
Area amministrativa	
DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	La figura del DSGA è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n.129/2018 che integra il D.I. n. 44/2001 sulla gestione delle Istituzioni scolastiche. È responsabile della procedura "Gestione della Documentazione"; È responsabile della procedura "Servizi amministrativi e di supporto"; Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e assistenti amministrativi in base alle direttive del DS; Predispone il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; Controlla i flussi di spesa; Predispone il Conto Consuntivo, i relativi allegati e la relazione finanziaria; Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; È delegata alla gestione dell'attività negoziale; È di supporto tecnico al DS nella contrattazione Integrativa di Istituto; È componente dell'Ufficio di Dirigenza e della Giunta. Sovrintende con autonomia ai servizi generali e amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Gestione delle pratiche dell'istituto scolastico (archivio, protocollo, ricostruzione di carriera, ecc.); Controllo e gestione della documentazione e dell'archivio; gestione e protezione dei dati personali; Intrattenimento di rapporti con enti territoriali, locali, provinciali e regionali; Stipulazione dei contratti di lavoro, comprese le assunzioni e il periodo di prova; Richiesta di visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; Rilascio di attestazioni di servizio e certificazioni disbrigo procedure pensionistiche; Gestione delle assenze del personale, dei permessi e dei ritardi; Gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici; Adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie del personale in servizio; Adempimenti relativi all'anagrafe alunni;

ALLEGATI:

Allegato 8_ORGANIGRAMMA 2022-2023

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe Concorso	Cattedre Calcolate		Posti Potenz.	Cattedre Interne	Cattedre Esterne		Ore Residue
A022 – Ita/ GeoStoria Cittadinanza e Costituzione	26						2
A028 - Matematica e Scienze	15				12 h		
AB25 - Lingua Inglese	7				15 h		
AA25 - Lingua Francese	6		4 h		2 h		
A060 - Tecnologia	6		1 catt. + 4h	5			
A001 - Arte e Immagine	6		1 catt. + 2h	5			
A030 - Musica	5		1 catt. + 2h	5			
A049 - Scienze Motorie	5				4 h		
IRC	2				11 h		
A/56 - Chitarra	1			1			
A/56 – Flauto	1			1			
A/56 - Pianoforte	1			1			
A/56 - Percussioni	1			1			
Sostegno	23						

PRIORITA' AREE E OBIETTIVI FORMATIVI (POTENZIAMENTO CON ORGANICO AGGIUNTIVO)	
Tenuto conto delle risultanze del RAV, considerato il PDM e le attività progettate, visto il fabbisogno dell'istituzione in termini di inclusione di alunni con svantaggio socio economico culturale BES, analizzato l'organigramma di istituto e la necessità di disporre di risorse umane in relazione all'organizzazione e alla gestione dell'Istituzione stessa, sono individuate le seguenti priorità nell'ambito delle aree di intervento previste dal comma 7 della legge 107:	
Potenziamento Artistico-Tecnologico e Musicale N.1 Docente classe di concorso A/01 N.1 Docente classe di concorso A/30 N.1 Docente classe di concorso A/60	*Semiesonero del 1° collaboratore del Dirigente Scolastico. Docenza nel progetto didattico "Educare con l'arte" - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche per gruppi di livello di educazione alla pratica artistica e musicale con interventi multidisciplinari riguardanti le immagini in movimento e la storia del cinema, come da PTOF.* A) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; B) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; C) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

ALLEGATI:

Allegato 10_PROGETTO EDUCARE CON L'ARTE.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** riceve, previa compilazione del modulo scaricabile dal Sito Istituzionale o disponibile presso i collaboratori all'ingresso della sede centrale, nei seguenti orari:

- il Lunedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;
- il Mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 14:00;
- il Venerdì ore 12:30 alle ore 14:30.

Per urgenze rivolgersi ai Collaboratori del Dirigente.

Il **DSGA** riceve tutti i giorni dalle ore 11:00 alle ore 12:00 per le emergenze
(per le attività programmabili solo per appuntamento tramite e-mail o telefonicamente).

La **Segreteria** riceve nei segueti orari:

- **UFFICIO CONTABILITA':** tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 12:00 per le emergenze (per le attività programmabili solo per appuntamento tramite e-mail o telefonicamente);
- **UFFICIO PERSONALE**: tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 12:00 per le emergenze (per le attività programmabili solo per appuntamento tramite e-mail o telefonicamente);
- **UFFICIO ALUNNI**: tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 12:00;
- **UFFICIO PROTOCOLLO - URP**: tutti i giorni dalle ore 09:00 alle ore 12:00;

Recapiti

- Tel: 081 8931075
- Fax: 081 8931075
- Email: namm488001@istruzione.it
- PEC: namm488001@pec.istruzione.it

➢ **Comunicazioni Docenti – Famiglie**

Le comunicazioni inerenti l'andamento didattico disciplinare degli alunni avverranno:

- in occasione dei colloqui mensili, in orario antimeridiano, previa conferma secondo il calendario delle disponibilità dei docenti;
- in occasione dei colloqui generali quadrimestrali.

Al fine di rendere efficace e produttiva l'interazione scuola-famiglia è opportuno che i genitori verifichino:

- il diario personale dei propri figli ed il libretto di giustificazione delle assenze;
- il quaderno delle comunicazioni personali;
- le schede di informazione consegnate dalla scuola;
- Il registro elettronico;
- le comunicazioni on – line;

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

COMUNICAZIONI GENERICHE SCUOLA-FAMIGLIA	REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA – PEC –
PAGELLE ON LINE	REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA
DOWNLOAD MODULISTICA (DOCENTI – GENITORI)	SITO WEB
ASSENZE/RITARDI IN TEMPO REALE – ARGOMENTO LEZIONI – REPORT ALUNNO	REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA
PRENOTAZIONE/GESTIONE COLLOQUI TRA DOCENTI E GENITORI	REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA
RICHIESTA CERTIFICATI	PEC
COMUNICAZIONI P.A.	PEC
QUESTIONARI DI AUTOVALUTAZIONE	REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	SITO WEB – SEZ. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **"BEN FATTO È MEGLIO CHE BEN DETTO" (B. Franklin) Il Liceo migra nel territorio**

Azioni da realizzare	Attività didattiche di potenziamento e consolidamento in Italiano, Matematica e Scienze
Risorse condivise	Alunni – Docenti
Soggetti coinvolti	Liceo Classico Scientifico "E. Torricelli" (Capofila) Associazioni del Territorio - Comune di Somma Vesuviana
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **POLO FORMATIVO AMBITO 20**

Azioni da realizzare	Formazione docenti
Risorse condivise	Risorse professionali e strutturali
Soggetti coinvolti	Scuole Ambito CAM 20 Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito

- **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

Azioni da realizzare	Sinergie progettuali, mettere a disposizione a titolo non oneroso attrezzature e locali, stabilire un tavolo di confronto permanente per la condivisione di buone pratiche.
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Infrastrutture
Soggetti coinvolti	I Circolo di Somma Vesuviana II Circolo di Somma Vesuviana III Circolo di Somma Vesuviana (Capofila) SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa"
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **SCUOLA DI COMUNITÀ**

Azioni da realizzare	Sostegno alla crescita dei ragazzi: interventi educative e di responsabilizzazione civica – POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Infrastrutture
Soggetti coinvolti	Liceo Classico Scientifico "E. Torricelli" di Somma Vesuviana (Capofila) ITIS "E. Majorana" di Somma Vesuviana SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa" Circolo Didattico "Dante Alighieri" di Brusciano AMI TRAINING SOC. COP. SOC di Brusciano
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **"CAMPANIA FELIX. Festival della letteratura per ragazzi"**

Azioni da realizzare	Protocollo d'intesa per la partecipazione alla rassegna letteraria organizzata dalla Fondazione Premio Cimitile per l'assegnazione del premio Campania Felix allo scopo di promuovere la letteratura Intesa come strumento di crescita personale e sociale, riscoprire i valori della storia, della tradizione, della cultura e della tutela dell'ambiente.
Risorse condivise	Alunni – Docenti – Autori libri
Soggetti coinvolti	Fondazione Premio Cimitile Scuole dell'area Nolana/Campania
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **WeDo. LA ROBOTICA AL SERVIZIO DELL'INTEGRAZIONE**

Azioni da realizzare	Accordo di Partenariato per il Progetto WeDo. La robotica al servizio dell'integrazione. Nell'ambito del bando "CambiaMenti Digitali" per l'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa – POR CAMPANIA FSE 2014 - 2020
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Infrastrutture
Soggetti coinvolti	ITI E. Barsanti di Pomigliano D'Arco (Capofila) SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa" Istituto Comprensivo D'acquisto - Leone Istituto Comprensivo Omero - Mazzini - Don Milani Istituto Comprensivo Vittorio De Sica Istituto Comprensivo F. D'assisi - N. Amore
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **LABORATORIO STORICO PERMANENTE**

Azioni da realizzare	Il Laboratorio, a partire dalla definizione di un calendario delle principali commemorazioni storiche locali e nazionali, si propone una doppia finalità: in un'ottica metodologica, verranno presentati agli alunni gli strumenti fondamentali dell'indagine storica (fonti letterarie e documentarie, cultura materiale etc.); in una dimensione divulgativa, inoltre, si inquadra la realizzazione di singoli prodotti finali per ciascun evento commemorato, attraverso sia momenti di condivisione in presenza sia modalità di comunicazione basate sulle nuove tecnologie (TIC).
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Esperti esterni
Soggetti coinvolti	IRESCOL
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **RiscopriamoCi**

Azioni da realizzare	Accordo di Rete per proposte progettuali di percorsi laboratoriali inerenti al Piano Triennale delle Arti 2020-22 (DPCM 12/05/2021), finalizzate a sostenere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale e la valorizzazione delle tradizioni culinarie e dei prodotti di eccellenza del settore agro-alimentare in relazione alle vocazioni territoriali e all'innovazione
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Infrastrutture
Soggetti coinvolti	Liceo Classico Scientifico "E. Torricelli" (Capofila) SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa" I.C. "Mimmo Beneventano" di Ottaviano III Circolo Didattico via Santa Maria del Pozzo di Somma Vesuviana
Ruolo assunto dalla scuola	Partner

- **SCUOLA VIVA**

Azioni da realizzare	Nell'ambito del POR Campania, l'Istituto partecipa con sei moduli che, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali sono finalizzati all'acquisizione di competenze artistiche, logico - matematiche e di consapevolezza del sé.
Risorse condivise	Docenti – Alunni – Esperti esterni
Soggetti coinvolti	Liceo Classico Scientifico "E. Torricelli" SSPG "S.G. Bosco – Summa Villa"
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila e Partner

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

In merito alle iniziative di formazione attivate dalla Scuola per il personale docente e Ata si fa riferimento a quanto riportato nella Bacheca progettualità/formazione del sito istituzionale (https://smsangiovannibosco.edu.it/bacheca-proposte-di-progettualita-formazione/) ed al PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA (Allegato 3).

ALLEGATI:

Allegato 3 _ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI E ATA

ALLEGATI

1. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Curricolo di Istituto e Curricolo di Educazione civica
3. Piano Triennale di Formazione Docenti e ATA
4. Rubrica di Valutazione
5. Piano Triennale di attuazione del PNSD
6. Piano Annuale Inclusione PAI 2022-23
7. Regolamento d'Istituto
   A. Patto di Corresponsabilità
   B. Regolamento e policy
   C. Regolamento per il contrasto al bullismo e cyberbullismo
   D. Regolamento per l'organizzazione visite guidate e campi scuola
8. Organigramma
9. Attività alternative all'IRC
10. Progetto "Educare con l'arte"
11. Progetti di ampliamento curricolare a.s. 2022-23
12. Regolamento Centro Sportivo Scolastico 2022-23
13. Protocollo intervento bullismo